

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2023-2025

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di FIUMICELLO VILLA VICENTINA (UD)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31

luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022

IL QUADRO A LEGISLAZIONE VIGENTE

La nota di aggiornamento al DEF approvata dal governo Draghi il 28 settembre delinea lo scenario 2022-2023 a legislazione vigente lasciando al nuovo Governo la definizione del profilo programmatico degli aggregati macroeconomici in sede di manovra di bilancio.

La crescita economica, seppur consistente nel primo semestre del 2022 e superiore alle attese, grazie al venir meno dei provvedimenti restrittivi adottati per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel 2023 è rivista al ribasso di 1,8 punti percentuali rispetto alle previsioni di aprile: il quadro macroeconomico è peggiorato dal rincaro dei costi dell'energia elettrica, in un primo momento dovuto alla maggiore domanda registrata dopo le restrizioni adottate nel biennio 2020 – 2021, e successivamente dall'inasprirsi delle sanzioni contro la Russia per la guerra in Ucraina che ha portato ad una notevole diminuzione della fornitura di gas da parte della stessa Russia verso l'Europa.

In questo quadro si innesta l'aumento dell'inflazione che registra le percentuali più alte negli ultimi quarant'anni e obbliga le banche centrali al rialzo dei tassi di interesse, dopo decenni di politica espansiva. In Italia i fattori critici che deteriorano il quadro economico si ripercuotono negativamente sull'adeguamento delle pensioni al tasso di inflazione e sul costo degli interessi sul debito pubblico.

Gli effetti sulla spesa per investimenti finanziati dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza - RRF – si avranno in maniera consistente dal 2023 e, unitamente alle risorse messe a disposizione con il Piano Completare e alla realizzazione di fonti di approvvigionamento energetico rinnovabili, sostengono la

crescita ma non riescono a sterilizzare gli effetti negativi recati dall'inflazione e dal rincaro dei beni energetici. La spesa pubblica alimentata dalle risorse del PNRR è rivista al ribasso nel 2022, tuttavia la variazione attesa per il 2023 è la maggiore revisione al rialzo rispetto ai dati utilizzati nel DEF.

RISORSE RRF SOTTOSTANTI LA PREVISIONE, CONFRONTO NADEF – DEF
(miliardi di euro)

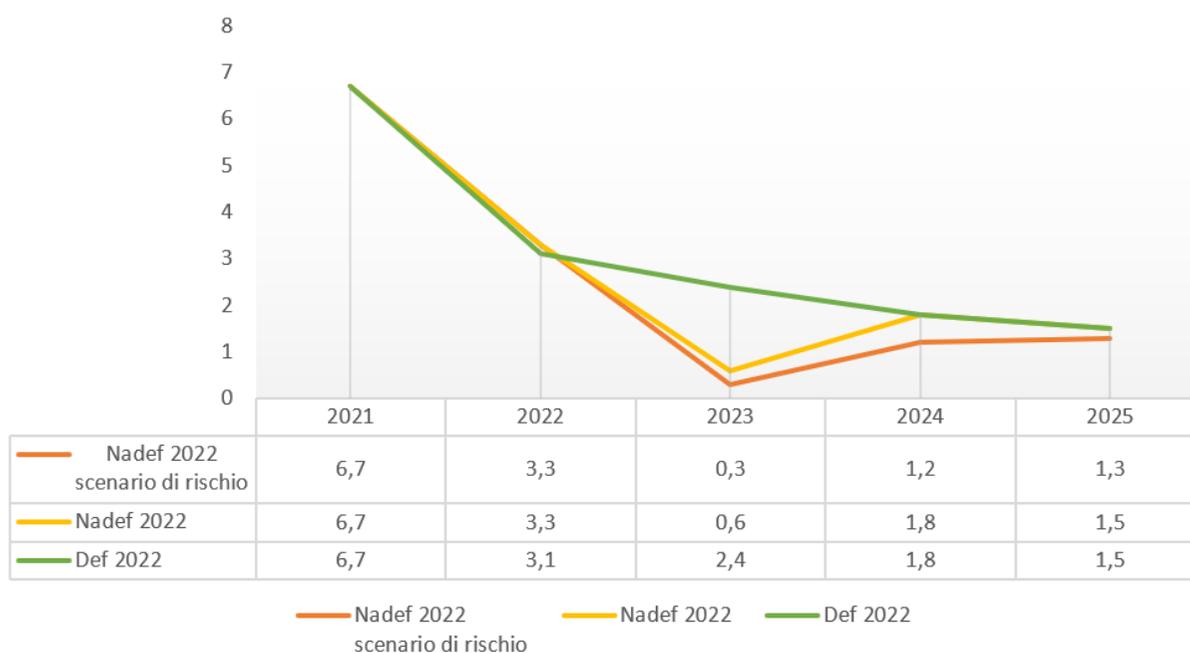
	2020-2021	2022	2023	2024	2025	2026
NADEF 2022						
Totale RRF	5,5	15	40,9	46,5	47,7	35,9
Variazione annuale	5,5	9,5	25,9	5,6	1,3	-11,8
DEF 2022						
Totale RRF	4,3	29,4	43,3	47,4	41,7	25,5
Variazione annuale	4,3	25,1	13,9	4,1	-5,7	-16,2
Differenziale NADEF-DEF						
Totale RRF	1,2	-14,4	-2,4	-0,9	6,1	10,5
Variazione annuale	1,2	-15,6	12	1,5	7	4,4

IL PRODOTTO INTERNO LORDO

La crescita economica nel 2023 non supererà lo 0,6% a legislazione vigente: spetterà al nuovo Governo con la manovra di bilancio prevedere, compatibilmente con i saldi di finanza pubblica, interventi che possano influire sulle previsioni di crescita.

La NadeF prospetta anche uno scenario di maggior rischio con una vera e propria fase di recessione unitamente all'allargamento dello spread tra i titoli di stato italiani e quelli tedeschi: in questo caso la crescita del 2023 si dimezza, passando dallo 0,6% allo 0,3% del PIL nel 2023 mentre diminuisce di ulteriori 0,6 punti percentuali nel 2024 e di 0,2 punti percentuali nel 2025

PIL



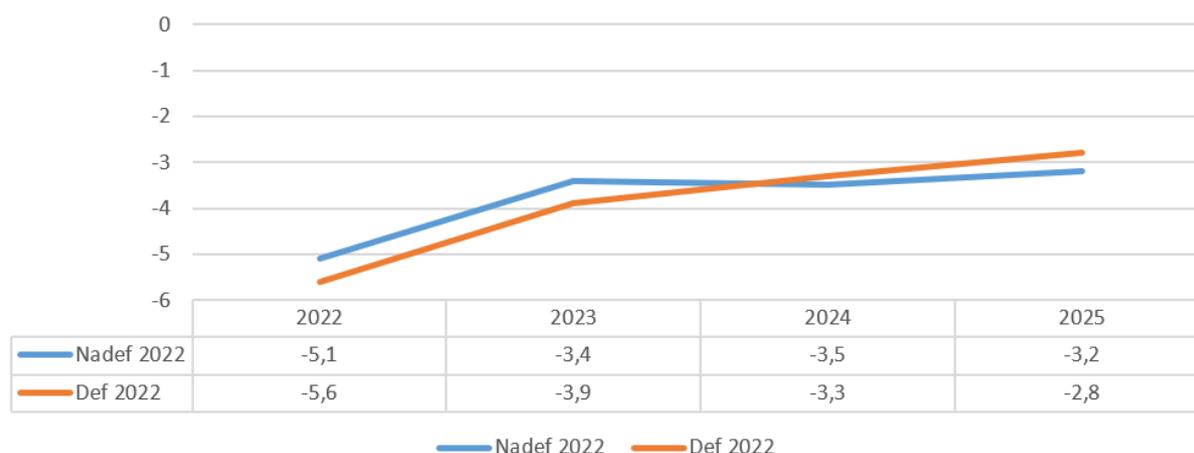
L'INDEBITAMENTO NETTO

L'indebitamento netto, insieme al debito, costituisce la principale grandezza di riferimento per le politiche di convergenza dell'Unione europea: rappresenta il saldo del conto economico, originato dalla differenza tra le entrate finali, al netto della riscossione dei crediti, e le spese finali, al netto delle acquisizioni di attività finanziarie. Sia le entrate tributarie sia le imposte dirette registrano una crescita nel 2022 affiancata comunque da aumenti della spesa corrente dovuti ai rinnovi contrattuali, ai consumi intermedi (acquisto di beni e servizi), alle pensioni e agli interessi passivi sul debito. Nonostante ciò, l'indebitamento netto è previsto in miglioramento di mezzo punto per il 2022, passando dal 5,6 per cento del PIL al 5,1 per cento. Nel 2023 la spesa pensionistica lieviterà ulteriormente, unitamente al costo degli interessi passivi. La spesa per investimenti è trainata dai progetti finanziati con il PNRR: è previsto un rialzo del 33% dovuto alle opere pubbliche che entreranno nel vivo della loro realizzazione.

Nel biennio successivo, le entrate tributarie sono riviste al rialzo ma aumenta la spesa per interessipassivi: l'indebitamento netto rimane oltre la soglia limite del 3% del PIL salendo al 3,5 per cento nel 2024 e al 3,2 per cento del PIL nel 2025. Il peggioramento è correlato alla mancata crescita e produce una contrazione degli spazi di manovra che si hanno a disposizione con la legge di bilancio.

Pur rimanendo il parametro europeo di riferimento per il controllo dei disavanzi eccessivi, la soglia del 3% del rapporto tra indebitamento netto e PIL, attualmente congelata per la sospensione del Patto di stabilità e crescita fino al 2024, sarà comunque oggetto di revisione nell'ambito della rivisitazione delle regole fiscali.

Indebitamento netto

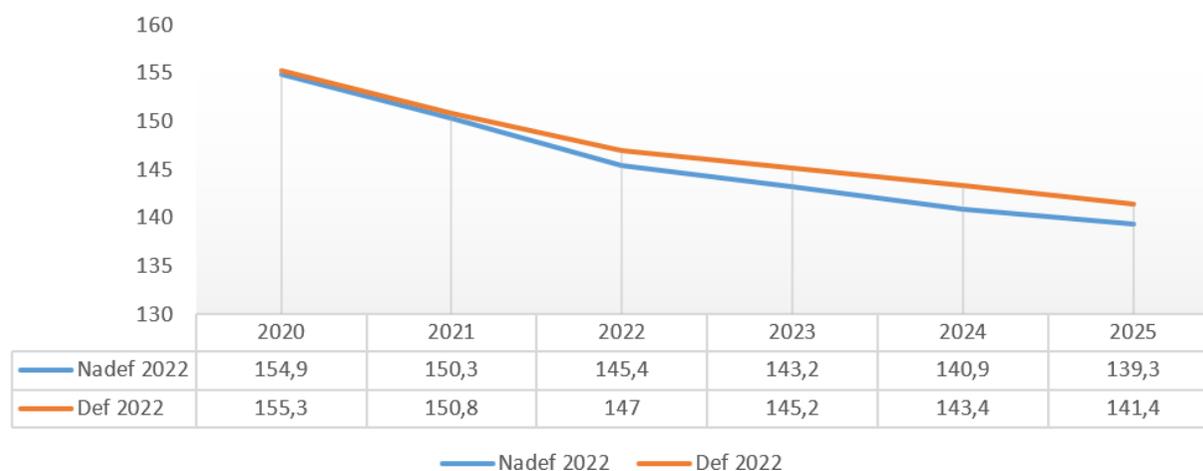


IL DEBITO PUBBLICO

La crescita del prodotto interno lordo registrata nel secondo semestre del 2022 porta ad un miglioramento del rapporto debito pubblico/Pil: il secondo parametro europeo a base della sorveglianza sui disavanzi eccessivi è previsto in diminuzione dal 147 per cento del PIL delle previsioni di aprile inserite nel Def al 145,4 per cento, ampliando i margini di miglioramento rispetto al 2021 dove il debito si è attestato al 150,3 per cento del PIL.

I prezzi in salita per l'inflazione faranno comunque aumentare il PIL nominale che è la base di calcolo del rapporto con il debito:

Debito Pubblico



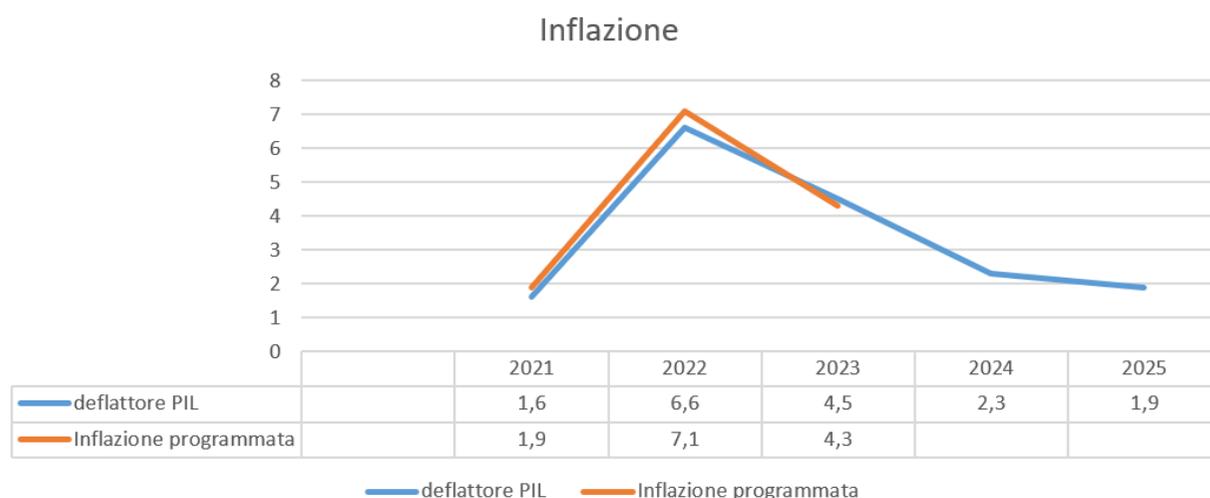
L'INFLAZIONE

La fine delle restrizioni imposte dall'emergenza epidemiologica da Covid -19 ha coinciso con un aumento della domanda di beni e servizi che ha trovato difficoltà ad essere interamente soddisfatta a causa di disallineamenti dal lato dell'offerta dovuti alle varianti del virus: tutti i paesi del mondo si sono trovati a fronteggiare, seppur in momenti diversi, la pandemia, e ciò ha determinato crisi nell'approvvigionamento dei materiali e delle materie prime.

La difficoltà nel reperimento di beni da immettere nel ciclo produttivo ha causato tensioni sui prezzi che sono cominciate a salire dalla seconda metà del 2021 e il conflitto russo-ucraino ha ulteriormente prodotto

un'impennata dei prezzi delle materie prime energetiche ed alimentari. L'aumento dei prezzi alla produzione si è così riversato sugli altri settori dell'economia e, da ultimo, sui prezzi al consumo.

Dal 2023 ci si attende un rallentamento nel rialzo dei prezzi dei beni energetici e, di riflesso, un miglioramento nell'andamento del tasso di inflazione: l'inflazione complessiva, misurata dal deflatore dei consumi, dovrebbe scendere da una media del 6,6 per cento nel 2022 al 4,5 per cento nel 2023 per poi ridursi gradualmente e raggiungere l'1,9 per cento nel 2025.



LA STRETTA MONETARIA

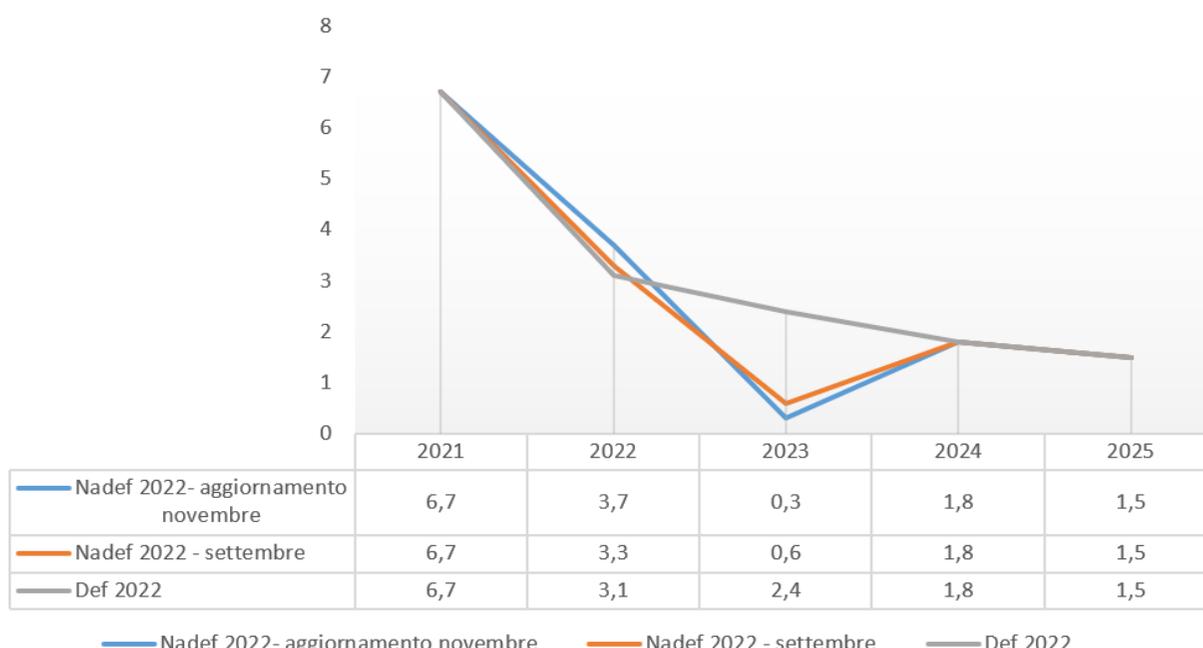
Per raffreddare i prezzi, le banche centrali stanno attuando una politica restrittiva con un aumento dei tassi di interesse e una frenata nell'acquisto dei titoli di Stato. L'obiettivo dichiarato delle politiche monetarie dell'Unione europea, degli Stati Uniti d'America e della Gran Bretagna è quello di riportare l'inflazione al 2 per cento e per raggiungerlo si agisce sull'aumento dei tassi di interesse. Il rischio è quello di provocare una frenata negli investimenti e nei consumi tale da portare l'economia in recessione.

LA LEGGE DI BILANCIO

Il nuovo esecutivo, appena insediato, ha aggiornato le previsioni di finanza pubblica sviluppate dal Governo Draghi ed ha delineato il quadro programmatico per il prossimo triennio.

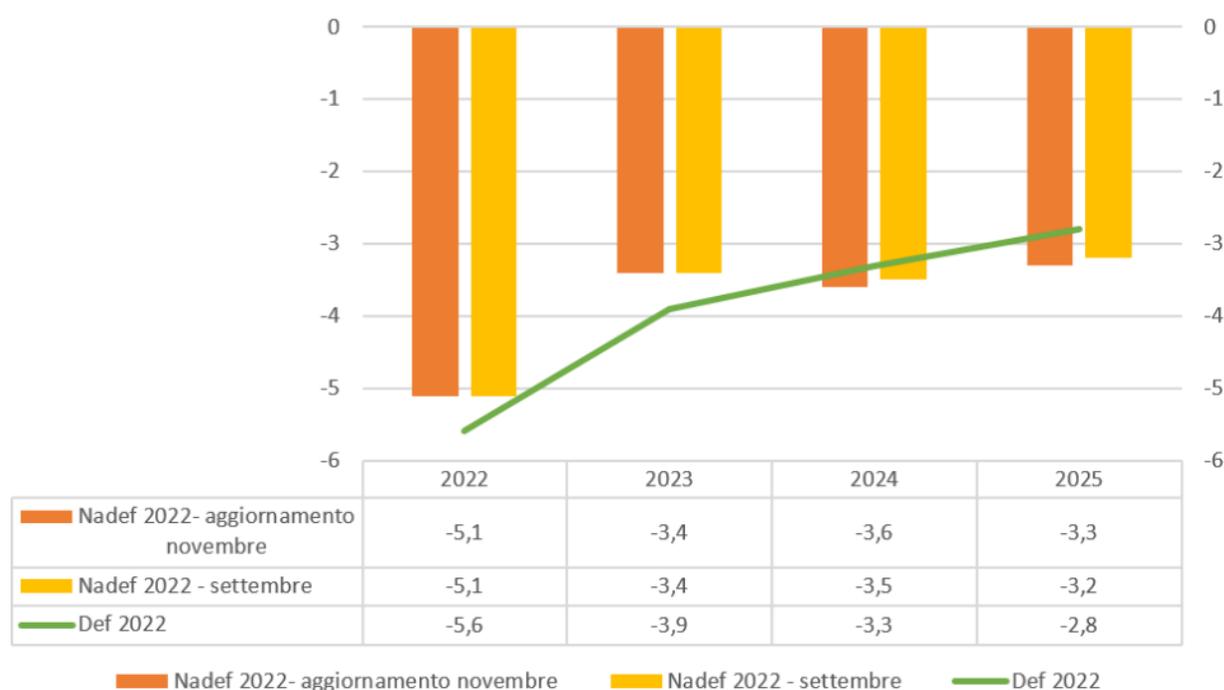
L'aggiornamento delle previsioni a legislazione vigente si è reso necessario per la maggior crescita registrata nel secondo semestre del 2022, anche rispetto al dato di settembre su cui il governo Draghi aveva costruito la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza: le previsioni del PIL sono state nuovamente riviste in crescita, dal 3,3 per cento al 3,7 per cento, mentre sono peggiorate le stime per il 2023 che risentono del minor tasso di crescita dei consumi e degli investimenti e del calo delle esportazioni. Rimangono invariate le previsioni per il biennio 2024-2025.

PIL a legislazione vigente



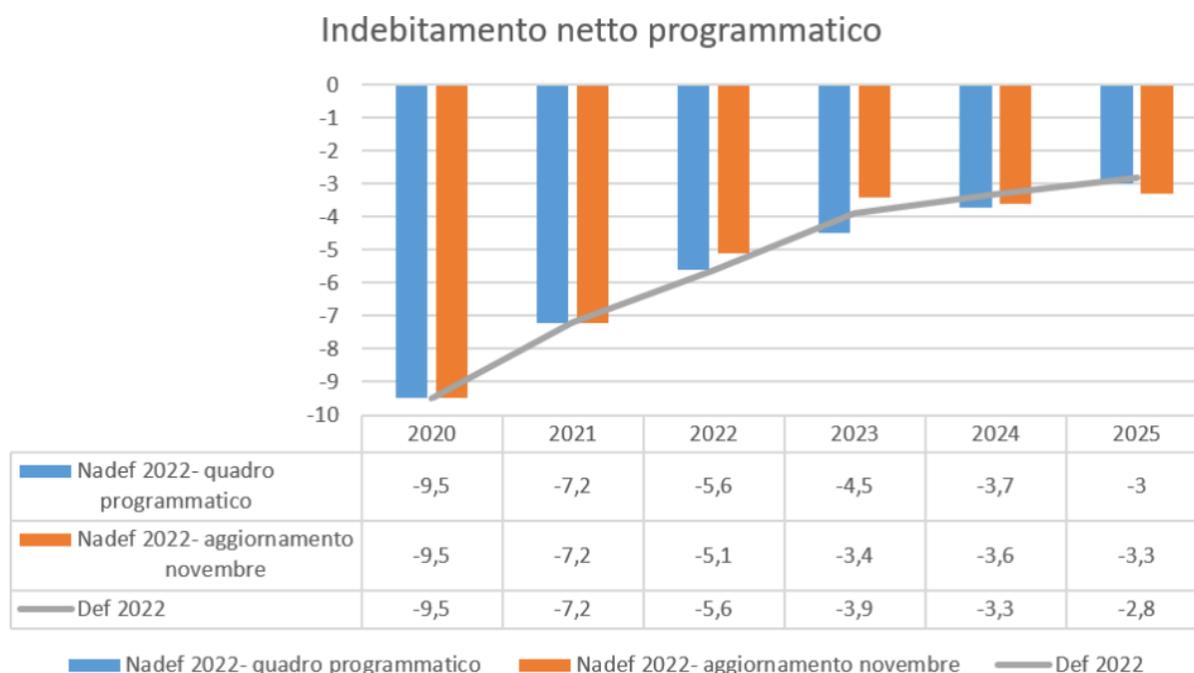
L'indebitamento netto rimane invariato per il biennio 2022-2023 rispetto alla nota di aggiornamento al Def di fine settembre mentre per il biennio successivo è rivisto al rialzo a causa dell'aumento dei tassi di interessi e quindi del maggior esborso per il pagamento degli interessi sul debito pubblico. Le decisioni di politica monetaria della Banca Centrale Europea, che hanno portato al 2 per cento i tassi di interesse, fanno salire la spesa per interessi sul debito pubblico di circa 2 miliardi nel 2022, 3,6 miliardi nel 2023, 2,6 miliardi nel 2024 e 4,7 miliardi nel 2025 in confronto alla NADEF di settembre. Tuttavia, l'andamento delle entrate tributarie è previsto in crescita e compenserà l'aumento di spesa corrente dovuto non solo alla maggior spesa per interessi ma anche all'adeguamento della spesa per le pensioni al nuovo quadro macroeconomico.

indebitamento netto a legislazione vigente

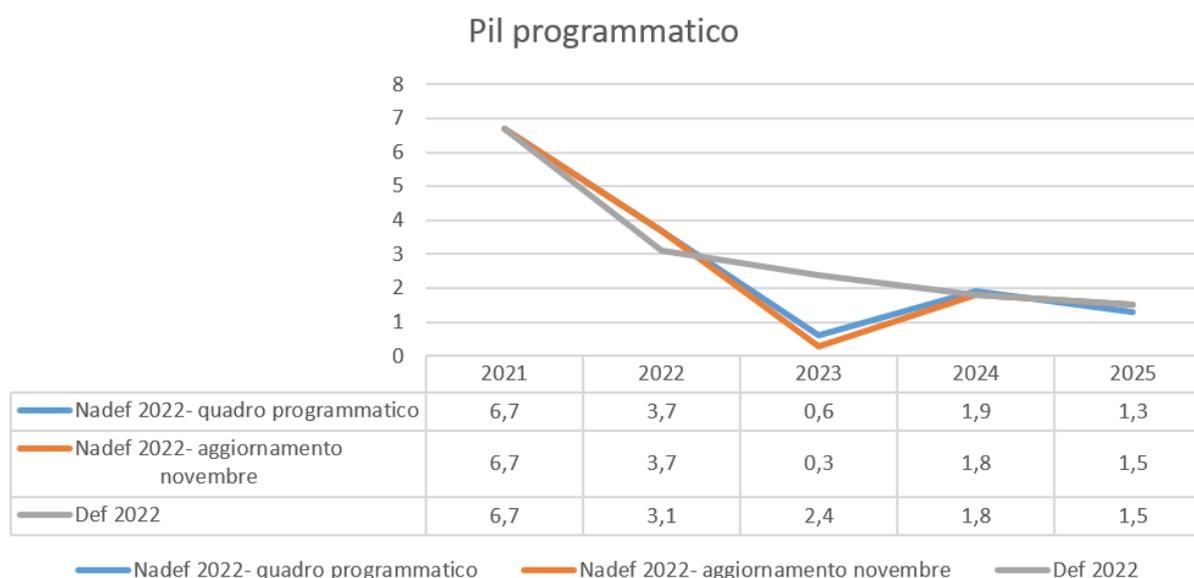
**L'AGGIORNAMENTO ALLA NADEF – IL NUOVO QUADRO PROGRAMMATICO**

Nonostante il quadro vigente mostri, per il 2022, un miglioramento dell'indebitamento netto, che dal 5,6 percento del PIL passa al 5,1 percento, il nuovo esecutivo intende confermare il deficit delle previsioni del DEF di aprile prevedendo quindi una manovra espansiva che vale all'incirca 9 miliardi. Gli spazi finanziari a disposizione con il maggior indebitamento saranno dedicati esclusivamente al sostegno delle famiglie e delle imprese per fronteggiare il caro energia: le misure trovano definizione nel nuovo decreto aiuti-quater. Per il triennio successivo il rapporto deficit/Pil raggiunge il 3% nel 2025, anticipando di un anno, rispetto al quadro a legislazione vigente, il raggiungimento del valore soglia previsto dalle regole europee sul controllo dei disavanzi eccessivi.

Il nuovo sentiero programmatico è stato autorizzato dal Parlamento con l'approvazione, a maggioranza assoluta, della relazione che dà conto della necessità del maggior scostamento di bilancio e quindi del maggior indebitamento.

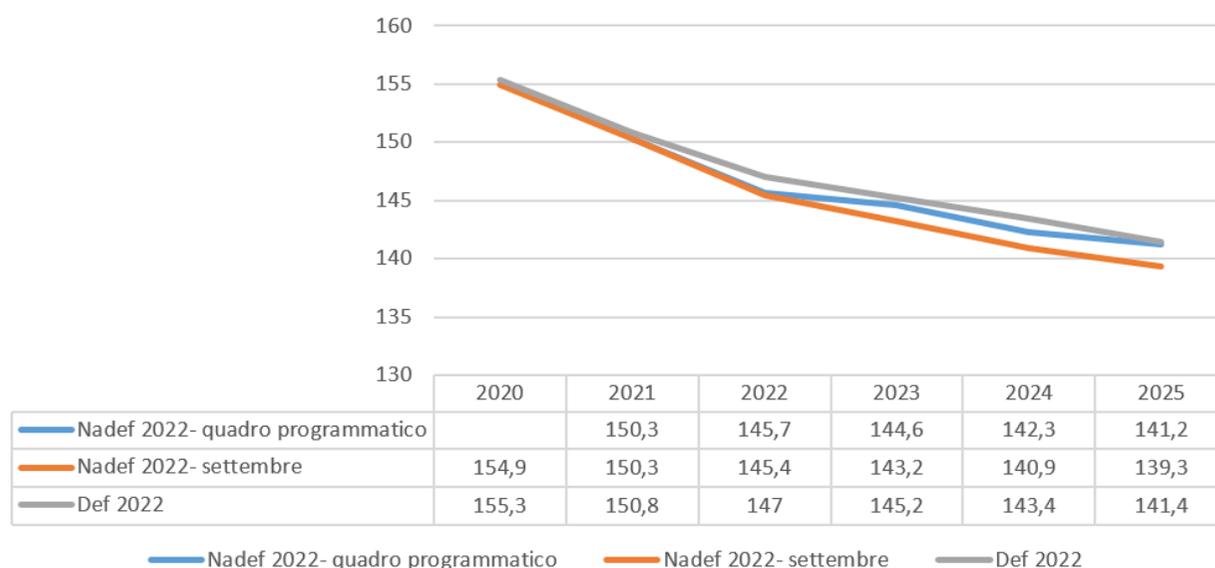


L'approvazione dello scostamento di bilancio nel triennio vale l'1,1 per cento del PIL nel 2023 e lo 0,1 per cento nel 2024: anche in questo caso, la manovra del 2023 destinerà lo spazio di bilancio a misure idonee a contrastare l'aumento dei prezzi dell'energia e a contenere gli effetti dell'inflazione, interventi che produrranno un aumento dei consumi delle famiglie ottenendo in tal modo un effetto positivo sul PIL che dallo 0,3 per cento del quadro tendenziale, salirà allo 0,6 per cento, per poi arrivare all'1,9 per cento nel 2024 e all'1,3 per cento nel 2025. Nel biennio 2024-2025 è prevista una diminuzione dei prezzi delle materie prime e una conseguente riduzione dell'inflazione che compenseranno il venir meno delle misure statali:



La crescita più sostenuta del secondo semestre 2022 e la manovra espansiva volta al contenimento dell'inflazione e all'aumento dei consumi si riflette sul rapporto debito pubblico/Pil, che è visto migliorare rispetto alle previsioni di aprile.

Debito pubblico programmatico



Non risulta rispettata la regola del debito dettata dalla governance europea per il controllo dei disavanzi eccessivi, come del resto è accaduto per il biennio 2020-2021. Ma è altresì noto che la Commissione europea non avvierà alcuna procedura in merito, considerato che lo sforzo richiesto non sarebbe sostenibile con le condizioni economiche deteriorate, dapprima dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e poi dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

LA LEGGE DI BILANCIO

In linea con la manovra, come si può desumere dal confronto tra gli andamenti programmatici e tendenziali della Nadef 2022, la legge di bilancio per il 2023 utilizza lo spazio finanziario ricavabile dalla differenza tra l'indebitamento netto programmatico e quello tendenziale che ammonta a 1,1 punti di PIL per il 2023 e 0,1 punti per il 2024: ciò comporta che gli interventi inseriti nella manovra di bilancio hanno un impatto negativo sul deficit per il 2023 di poco superiore ai 21 milioni, mentre per il 2024 il peggioramento è limitato a poco più di due milioni. Per il 2025, considerato che la Nadef riporta un intervento migliorativo sull'indebitamento netto, la manovra ha un effetto positivo sul saldo di quasi 10 milioni di euro:

	Valori in milioni di euro			Valori in percentuale del pil		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Indebitamento netto tendenziale	-68.234 ¹	-75.456	-70.116	-3,44%	-3,63%	-3,26%
Impatto della legge di bilancio	-21.124	-2.311	4.679	-1,06%	-0,11%	0,22%
<i>Impatto sulle entrate</i>	-10.043	-3.527	-2.341	-0,50%	-0,17%	-0,11%
<i>Impatto sulle spese</i>	-11.080	1.216	7.020	-0,56%	0,06%	0,33%
Indebitamento netto programmatico	-89.357	-77.767	-65.437	-4,48%	-3,72%	-3,03% ²

¹ comprensivo dell'impatto migliorativo del D.L. 176/2022

² Legge di bilancio 2023 – Dossier XIX Legislatura - Effetti sui saldi e conto risorse e impieghi

Gli interventi stimati per il 2023 superano i 40 miliardi: tra questi sicuramente predominante è quello che riguarda il contenimento degli effetti del caro energia sulle famiglie, sulle imprese e sugli enti pubblici (oltre 20 miliardi nel 2023). Le misure riguardanti il lavoro e le politiche sociali confermano lo sgravio contributivo dei lavoratori dipendenti, il reddito di cittadinanza, che verrà riformato a partire dal 2024, e l'aumento del cinquanta per cento dell'assegno unico universale per ciascun figlio di età inferiore a un anno. A favore delle imprese viene prorogato il credito di imposta per i beni strumentali e

incrementato il fondo di garanzia. Consistenti risultano essere le risorse per il rilancio degli investimenti pubblici: tra questi si annoverano quelle che riguardano il trasporto rapido di massa, la realizzazione di infrastrutture stradali statali, l'edilizia scolastica e quella universitaria.

Con riferimento agli enti locali:

- Viene confermata la contribuzione straordinaria per i costi di energia elettrica e gas sostenuti dagli enti locali con l'istituzione di un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare, per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province, da ripartire in relazione alla spesa sostenuta dagli enti per utenze di energia elettrica e gas (comma 29);
- È disposta l'esenzione IMU per gli immobili occupati e previsto un fondo di 62 milioni di euro per ristorare gli enti locali dalle minori entrate (commi 81 e 82);
- Viene stabilizzato il contributo riconosciuto ai comuni per il ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI (comma 786);
- Si incrementa il fondo di solidarietà comunale di 50 milioni di euro per l'anticipo del reintegro del taglio previsto dall'art. 47 del D.L. 66/2014, subito dai comuni a titolo di concorso alla finanza pubblica, reintegro che sarà tuttavia integrale solo a decorrere dal 2024. L'anticipo di risorse è destinato interamente ad interventi correttivi del metodo della perequazione nella distribuzione delle risorse (comma 774);
- E' rifinanziato il fondo per il trasporto pubblico locale per compensare i minori ricavi tariffari realizzati nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (commi 477 e 478);
- Il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria è aumentato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti, fino a tutto il 2025 (comma 782);
- E' attribuita alla gestione ordinaria degli enti locali in dissesto la competenza a rimborsare le anticipazioni di liquidità (comma 789);
- Viene rifinanziato il fondo per i comuni in deficit strutturale con popolazione fino a 35.000 abitanti il cui piano di riequilibrio finanziario sia stato approvato dalla Corte dei conti per l'anno 2014 e con durata fino all'anno 2023 (comma 790).

In tema di investimenti:

- Ai comuni con popolazione superiore a 300 mila abitanti, viene destinato un fondo di 10 milioni per progetti relativi alle Periferie inclusive (commi 362-364);
- Ai piccoli centri e borghi di rilevante interesse turistico è destinato il Fondo Piccoli Comuni a vocazione turistica con uno stanziamento di 10 milioni per il 2023 e 12 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (commi 607 e 609);
- Al potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana da parte dei comuni volte all'installazione e alla manutenzione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati è demandato ad un fondo, con una dotazione di 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 (commi 776-778);
- È previsto il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti per progetti PNRR;
- I progetti che sono finanziati con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR - nonché quelli finanziati con le risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementare al PNRR, con avvio della procedura di affidamento nel 2023, possono usufruire del contributo revisione prezzi finanziato con le risorse del Fondo opere indifferibili, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, derivanti dall'aggiornamento dei prezzi. E' prevista una procedura semplificata con una preassegnazione del 10% da confermare attraverso l'applicativo informatico dedicato ed una procedura ordinaria.

Sul fronte della riscossione viene disposto lo stralcio dei crediti inferiori a 1.000 euro, per i carichi fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015: lo stralcio è automaticamente disposto per gli enti locali che non manifestano una diversa volontà entro il 31 gennaio. L'annullamento non opera con riferimento al capitale e alle somme maturate alla predetta data a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento,

che restano integralmente dovuti (commi da 222 a 230).

Viene introdotta la definizione agevolata per i carichi affidati agli agenti della riscossione (cd. rottamazione delle cartelle esattoriali) nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 30 giugno 2022: la definizione agevolata richiede il versamento delle sole somme:

- dovute a titolo di capitale;
- maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento.

La definizione agevolata opera anche per le sanzioni amministrative, incluse quelle per violazioni del codice della strada, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali. In tal caso l'agevolazione consente di abbattere gli interessi, ivi compresi gli interessi per ritardato pagamento delle somme dovute.

Gli enti che si avvalgono dello stralcio crediti ripianano in 5 anni l'eventuale disavanzo, unitamente a quello che deriva dalla definizione agevolata (commi da 108 a 205).

Merita infine segnalare che i commi da 791 a 798 recano disposizioni in materia di accelerazione del processo di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale quale soglia di spesa costituzionalmente necessaria che costituisce nucleo invalicabile per erogare le prestazioni sociali di natura fondamentale, per assicurare uno svolgimento leale e trasparente dei rapporti finanziari tra lo Stato e le autonomie territoriali, per favorire un'equa ed efficiente allocazione delle risorse collegate al Piano nazionale di ripresa e resilienza, (PNRR). La determinazione dei LEP diventa condizione preliminare imprescindibile per attribuire ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia alle Regioni.

A questo fine, è istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, una Cabina di regia per la determinazione dei LEP.

1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

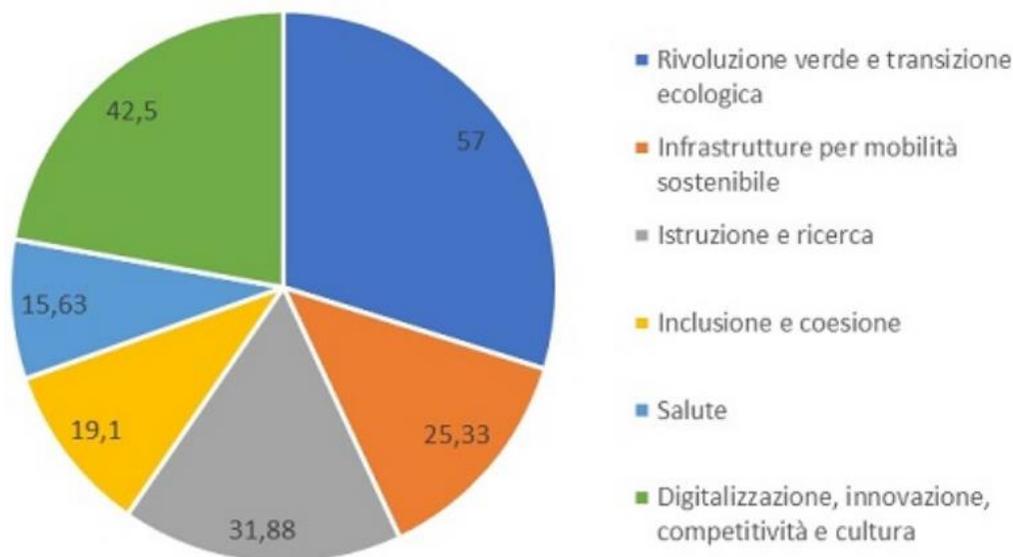
L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

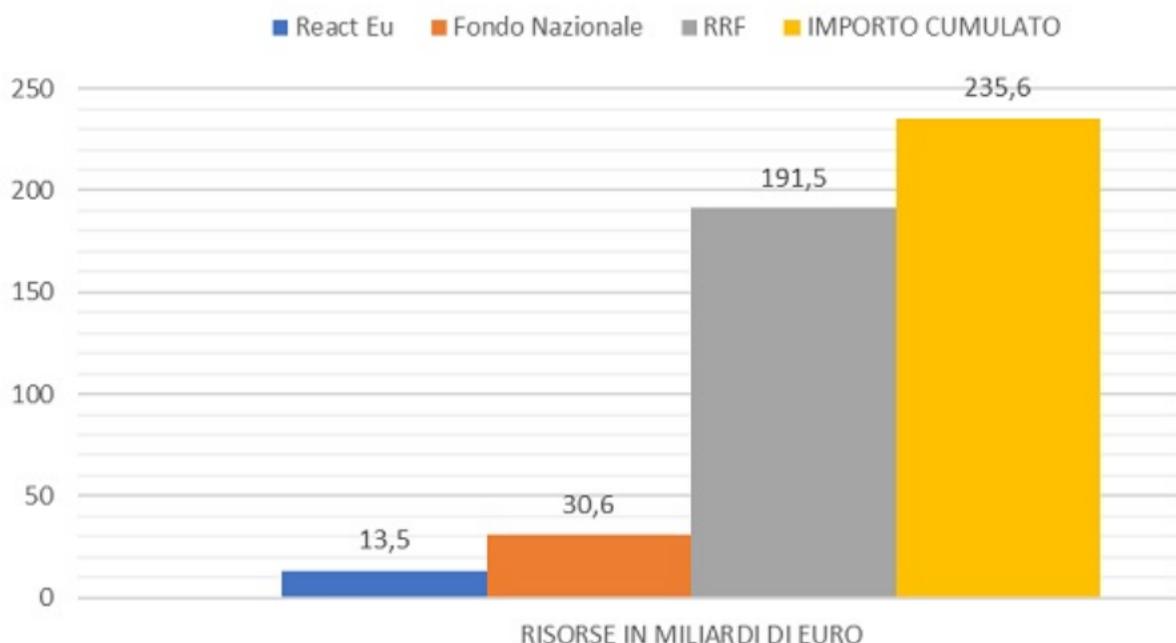
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi che gli enti locali saranno chiamati a gestire in quanto soggetti attuatori del PNRR si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro.

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%
Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%

Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	66,41	70,65		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche.

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,5 per cento del Pil, tra il 2023 e il 2025, superando i livelli osservati prima del 2008; gli investimenti sono visti crescere a tassi molto sostenuti sia quest'anno (quasi il 15 per cento) sia il prossimo (oltre il 20), per poi rallentare nel biennio successivo.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE**Risoluzione per la terza ripartenza del Friuli Venezia Giulia**

Con riferimento al Piano nazionale di ripresa e resilienza, è stata approvata all'unanimità dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 86 del 27 aprile 2021 la Risoluzione per la terza ripartenza del Friuli Venezia Giulia.

Gli obiettivi generali per la ripartenza economico e sociale del Friuli Venezia Giulia dopo la pandemia sono i seguenti:

1. contrastare il calo demografico, accentuato dagli effetti negativi della pandemia di Covid-19, che minaccia il tessuto economico della Regione Friuli Venezia Giulia e, in prospettiva, rischia di lasciarla ai margini, favorendo politiche di incentivo alla natalità e adottando misure per attrarre talenti;
2. perseguire il benessere dei cittadini adottando politiche che considerino come prioritari non solo l'aumento del PIL, ma anche fattori sociali, quali il fattore demografico e il benessere equo e sostenibile dei cittadini;
3. promuovere la tutela ambientale, lo sviluppo sostenibile, il contrasto al cambiamento climatico e la neutralità carbonica;
4. riattivare la mobilità sociale ascendente (c.d. ascensore sociale), dando ai giovani l'opportunità di migliorare la propria posizione sociale rispetto a quella dei genitori e quindi facendo in modo che le chances di giungere in una data posizione occupazionale dipendano dalle capacità e dalle competenze delle personali, attraverso delle politiche che:
 - a. favoriscano gli investimenti nel capitale umano sin dai livelli della scuola primaria consentendo ai più l'accesso agli asili nido e a buone scuole e riducendo l'abbandono scolastico anche con aiuti alle famiglie;
 - b. contrastino le diseguaglianze presenti nel mercato del lavoro diminuendo la precarietà e favorendo l'accesso;
 - c. migliorino le reti di protezione per le famiglie meno abbienti e povere favorendo gli ammortizzatori sociali e garantendo l'estensione dei servizi

Il Tavolo di lavoro

Il 25 marzo scorso, a seguito dell'approvazione all'unanimità da parte dell'Aula della Mozione n. 203, del 10 dicembre 2020, si è insediato il "Tavolo per la terza ripartenza". Il Tavolo era composto dai Presidenti dei Gruppi consiliari e integrato dai Presidenti delle Commissioni e del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, con la partecipazione del Presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, dell'Assessore alle finanze e dell'Assessore delegato ai rapporti con il Consiglio regionale.

Il gruppo di lavoro ha avuto il compito di esaminare le linee di indirizzo strategiche della Giunta regionale definite nell'ambito del contributo regionale al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** e definire alcune priorità nelle politiche da perseguire sia per l'utilizzo delle risorse messe in campo dalla UE con il Recovery Plan for Europe, sia per il rilancio e la ripartenza del Sistema economico e sociale della regione dopo l'emergenza pandemica.

Le risorse del Friuli Venezia Giulia per la ripartenza

È stata posta l'attenzione sul valore del sistema produttivo regionale, sulla tradizione del manifatturiero regionale, sulla specializzazione dei Distretti industriali, sulle specificità territoriali come il porto di Trieste e le infrastrutture logistiche, sulle eccellenze scientifiche della regione. Queste ultime si pongono al servizio della digitalizzazione, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

La digitalizzazione in particolare è il processo chiamato a servire scopi di tipo economico produttivo, migliorando le procedure e semplificando gli adempimenti, e socio assistenziali, connettendo aree in via

di de-popolamento, come le aree interne del territorio regionale e del territorio montano in particolare.

Il DEFR 2023, previsto dall'articolo 36 del D.Lgs. n. 118/2011, si pone come documento di indirizzo complessivo per la programmazione regionale, descrive gli scenari economico-finanziari internazionali, nazionali e regionali, e contiene le linee programmatiche per l'azione di governo riferite ad un orizzonte temporale triennale, per il raggiungimento degli obiettivi della pianificazione unitaria regionale.

Il DEFR 2023 nella prima parte indica le tendenze macroeconomiche, il quadro complessivo di riferimento tramite l'analisi per indicatori statistici di contesto, che illustrano lo scenario socioeconomico regionale anche attraverso il confronto con i rispettivi valori nazionali, presentando i dati congiunturali relativi alla demografia, all'impresa, alle condizioni di vita e al lavoro.

Nella seconda parte viene rappresentato il momento della programmazione economico-finanziaria nel ciclo della pianificazione strategica regionale, in relazione agli strumenti di programmazione finanziaria e ai bilanci di previsione annuale e triennale ed in funzione della programmazione della performance e degli obiettivi dell'Amministrazione. Vengono illustrate le politiche regionali per le singole missioni di spesa, i principali risultati attesi, con l'indicazione delle Direzioni centrali e delle Strutture della Presidenza responsabili dell'attuazione, e le prioritarie linee di azione di più rapido impatto socioeconomico, secondo la logica di creazione del valore pubblico. La sezione viene completata con la descrizione della previsione delle risorse a disposizione e l'illustrazione delle politiche finanziarie e fiscali regionali.

Il Documento di programmazione regionale DEFR FVG (Documento di Economia e Finanza Regionale) 2023 è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 921 del 23 giugno 2022.

La Nota di Aggiornamento al DEFR FVG 2023 è stata approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 1680 del 11 novembre 2022, ed è stata approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 14 dicembre 2022.

Al fine di semplificarne la lettura con una più mirata suddivisione delle informazioni, alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023 è stato inserito un allegato che descrive la programmazione delle attività degli Enti strumentali controllati e partecipati, delle Società controllate e partecipate, nonché degli Organismi strumentali e delle Attività delegate della Regione, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 paragrafo 5.3, Allegato 4/1.

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023, in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento della congiuntura economica e della finanza pubblica, consente di presentare un'analisi più precisa e aggiornata degli scenari macroeconomici tendenziali e programmatici del Friuli Venezia Giulia rispetto a quanto stimato a giugno nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023.

La Nota riprende, aggiorna ed approfondisce gli interventi già programmati nel DEFR 2023, che si pone quale documento di indirizzo unitario per la programmazione regionale, quadro di riferimento sia per la definizione dei programmi da realizzare all'interno delle singole Missioni di spesa che per la quantificazione delle risorse disponibili per il finanziamento degli stessi.

In linea con il DEF, si ripropone anche nell'ambito dell'analisi di contesto regionale indicatori di benessere e di qualità sociale, integrando l'uso dei più tempestivi indicatori macroeconomici e la narrazione della congiuntura regionale con le misure del benessere della comunità, per meglio orientare le politiche pubbliche. I predetti indicatori risultano essere descrittivi e di contesto, tali da fornire un'introduzione completa alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2023.

Nel contesto attuale, meglio rappresentato nella prima parte, emerge un quadro economico e sociale ancora complesso e caratterizzato da un susseguirsi di eventi drammatici e non prevedibili, a partire dalla crisi pandemica fino all'attuale conflitto ucraino, nonché all'aumento dei costi energetici e delle materie prime che, oltre a rallentare la ripresa e la crescita, impattano non solo sulla vita di cittadini ed imprese, ma anche sulle amministrazioni pubbliche. Alla luce dell'attuale scenario geopolitico e post pandemico, al fine di favorire la resilienza e il rilancio dei sistemi produttivi territoriali, risulta importante orientare le politiche regionali ad una programmazione con logica di impatto anche per cogliere le opportunità offerte dalla nuova programmazione UE dei fondi strutturali e dal PNRR.

A tal fine il documento si concentra sulla presentazione delle politiche regionali volte alla creazione di valore pubblico, espresse secondo le prioritarie linee di azione mirando ad ottenere così il più efficace effetto socioeconomico sul territorio, per raggiungere il beneficiario finale, cittadino o impresa.

Nel ciclo della pianificazione strategica regionale, la Nota rappresenta il momento della programmazione delle attività con la descrizione dei prioritari interventi suddivisi per le singole Missioni di spesa: essa rappresenta, infatti, lo strumento a supporto dell'intero processo di programmazione in riferimento al quale devono essere predisposti i successivi documenti previsionali.

Per verificare che la gestione si svolga in condizioni di efficienza ed efficacia, tali da permettere il
DUP - Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025

raggiungimento delle finalità istituzionali, la programmazione è stata declinata secondo la logica dell'impatto, per facilitarne la misurabilità e rafforzare il sistema di controlli interni.

L'indicazione delle attività di impatto pubblico programmate per l'anno 2023, con proiezione triennale, per ciascuna Direzione centrale e Struttura della Presidenza, mira a privilegiare una programmazione per obiettivi volta alla creazione di valore pubblico, andando ad individuare le prioritarie linee di azione che comportano quell'impatto socioeconomico atteso a beneficio del territorio regionale.

Per misurare la realizzazione delle attività selezionate sono, inoltre, individuati obiettivi e indicatori di impatto, suddivisi in indicatori di risultato e di valore pubblico. Detti indicatori troveranno infine la loro collocazione nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) introdotto dall'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i., in cui tra gli altri è stato "assorbito", in apposita sezione, anche il Piano della performance, ove saranno declinate puntualmente in obiettivi, indicatori e responsabili le politiche illustrate nella Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023.

Nel rispetto delle prescrizioni di cui al citato Allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la NADEFER, come già ricordato, riprende, aggiorna e ulteriormente approfondisce gli interventi già programmati nel DEFR 2023, definendo i singoli interventi e le strutture organizzative competenti della loro attuazione ed esplicitando i risultati attesi dall'azione amministrativa e le politiche da adottare per la loro realizzazione.

Ai sensi della normativa citata la NADEFER 2023 descrive gli scenari economico-finanziari internazionali, nazionali e regionali, e contiene le linee programmatiche per l'azione di governo e il quadro delle risorse disponibili sulla cui base verranno elaborate le previsioni di spesa del bilancio regionale, riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, per il raggiungimento degli obiettivi della pianificazione unitaria regionale.

A tal fine viene presentato il Documento redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio Allegato n. 4/1 al decreto n. 118/2011 e pertanto si suddivide nelle tradizionali due sezioni.

La prima, curata dall'Ufficio di statistica della Regione, descrive il quadro complessivo di riferimento tramite l'analisi di indicatori statistici di contesto, con l'obiettivo di illustrare lo scenario socioeconomico regionale anche attraverso le previsioni di sviluppo dei principali indicatori in confronto con i rispettivi nazionali. L'analisi affianca i dati congiunturali relativi alla demografia, all'impresa, alle condizioni di vita e al lavoro con le più recenti stime previsionali di carattere macroeconomico regionale nonché gli indicatori di benessere e di qualità sociale, selezionati tra quelli di BES e quelli proposti dalle Nazioni Unite per il monitoraggio degli SDGs in linea con la Legge 163/2016. A completamento del quadro di analisi di contesto è presentato il focus sull'andamento dei principali aggregati di finanza pubblica e dei redditi da lavoro dipendente della pubblica amministrazione.

La seconda parte, a garanzia del raccordo tra gli strumenti di programmazione finanziaria, bilanci di previsione annuale e triennale e delle performance, rappresenta, nel ciclo della pianificazione strategica regionale, il momento della programmazione economico-finanziaria con la descrizione delle politiche regionali per singole missioni di spesa, dei principali risultati attesi, con l'indicazione delle Direzioni centrali e delle Strutture della Presidenza responsabili dell'attuazione. A conclusione della seconda sezione viene descritta la previsione delle risorse a disposizione e vengono illustrate le politiche finanziarie e fiscali regionali, con il quadro delle spese 2023-2025.

Nell'ottica di una visione complessiva e integrata e di un consolidamento delle risorse destinate al ciclo di programmazione economico-finanziaria, anche ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, prevista ai sensi del paragrafo 5.3, Allegato 4/1, del citato Decreto Legislativo n. 118 del 2011, al fine di agevolarne la lettura, rendendo il volume maggiormente fruibile e snello con una suddivisione delle informazioni più mirata, è stato riservato un apposito allegato. In esso vengono esplicitati gli indirizzi per il triennio agli Enti strumentali controllati e partecipati e alle Società controllate e partecipate, agli organismi strumentali e per le attività delegate dall'Amministrazione a cui la Regione demanda il perseguimento dei propri fini istituzionali, precisando per ciascun soggetto le attività, la partecipazione regionale ovvero le risorse finanziarie trasferite, i principali risultati ottenuti nell'ultimo esercizio.

Nell'Allegato "Enti strumentali, società controllate e partecipate" vengono così declinati, in coerenza con il programma di governo e le finalità prioritarie delle politiche annuali e triennali della Regione, i contenuti della programmazione degli enti, nell'ottica dell'efficace governance istituzionale, definita dalla Corte dei Conti quale "sistema integrato" del Friuli Venezia Giulia di cui fanno parte gli enti locali territoriali con i propri enti strumentali e organismi interni.

La proposta di Nota di aggiornamento, presentata alla Giunta regionale, è stata predisposta dal Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica della Direzione generale raccogliendo i contributi delle strutture organizzative della Presidenza della Regione e delle Direzioni centrali

e in collaborazione con la Direzione centrale finanze per le parti di competenza. La definizione delle politiche da adottare nel 2023, con proiezione triennale 2023-2025, è proposta dalle strutture responsabili in accordo con l'organo politico di riferimento.

La Nota di aggiornamento al DEFR 2023, ai sensi del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che all'Allegato n. 4/1 paragrafo 4.1 lettera b), è stata trasmessa al Consiglio Regionale al fine della necessaria approvazione a norma di Legge. A garanzia della necessaria coerenza con gli aggiornamenti della finanza pubblica nazionale e del raccordo tra gli strumenti di programmazione finanziaria, la Nota viene presentata dalla Giunta regionale al Consiglio Regionale contestualmente al Disegno di Legge di approvazione del bilancio pluriennale 2023-2025 e del bilancio annuale 2023.

Come già evidenziato nei paragrafi precedenti, la Nota di Aggiornamento al DEFR FVG 2023 è stata approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 14 dicembre 2022.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 28		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 4,34	* Provinciali km. 31,70	* Comunali km. 42,10
* Vicinali km. 3,30	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 6.408	
Popolazione residente al 31 dicembre 2021		
Totale Popolazione	n° 6.307	
di cui:		
maschi	n° 3.104	
femmine	n° 3.203	
nuclei familiari	n° 2.815	
comunità/convivenze	n° 0	
Popolazione al 1.1.2021		
Totale Popolazione	n° 6.295	
Nati nell'anno	n° 46	
Deceduti nell'anno	n° 75	
saldo naturale	n° -29	
Immigrati nell'anno	n° 209	
Emigrati nell'anno	n° 168	
saldo migratorio	n° 41	
Popolazione al 31.12.2021		
Totale Popolazione	n° 6.307	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 280	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 484	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 789	
In età adulta (30/65 anni)	n° 3.117	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1.637	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	5,00%
	2018	5,30%
	2019	5,40%
	2020	4,90%
	2021	7,30%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	9,80%
	2018	12,30%
	2019	11,60%
	2020	12,26%
	2021	11,90%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		

abitanti entro il 31/12/2022	n° 0 n° 0
------------------------------------	--------------

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2018	2019	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	320	245	289	280	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	491	488	500	484	0
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	728	761	747	789	0
In età adulta (30/65 anni)	3.195	3.091	3.141	3.117	0
In età senile (oltre 65 anni)	1.581	1.680	1.618	1.637	0

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Economia insediata (al 31.12.2021)

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

Settore	Attive	Addetti totali loc.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	136	113
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0
C Attività manifatturiere	52	451
E Fornitura di acqua; reti fognarie...	1	1
F Costruzioni	66	143
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	122	211
H Trasporto e magazzinaggio	11	28
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	52	142
J Servizi di informazione e comunicazione	3	7
K Attività finanziarie e assicurative	11	39
L Attività immobiliari	15	8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	12	24
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese...	8	158
P Istruzione	3	2
Q Sanità e assistenza sociale	6	25
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento...	9	19
S Altre attività di servizi	27	35
X Imprese non classificate	0	6
Totale	535	1.412

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2020	2021	2022	2023	2024	2025
E1 - Autonomia finanziaria	0,43	0,47	0,49	0,53	0,54	0,54
E2 - Autonomia impositiva	0,32	0,35	0,36	0,40	0,41	0,41
E3 - Prelievo tributario pro capite	316,06	315,22	335,28	378,18	369,94	369,94
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,11	0,12	0,13	0,13	0,13	0,13

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2020	2021	2022	2023	2024	2025
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,23	0,21	0,23	0,22	0,22	0,00
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,05	0,04	0,03	0,03	0,03	0,00
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,18	0,17	0,19	0,19	0,20	0,00
S4 - Spesa media del personale	36.156,39	30.751,46	40.317,23	42.385,27	41.989,12	0,00
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,78	0,68	0,56	0,49	0,48	0,48
S6 - Spese correnti pro capite	729,44	719,76	828,76	909,49	874,98	874,98
S7 - Spese in conto capitale pro capite	317,50	151,11	204,15	568,92	11,10	0,00

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2020	2021
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato

Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
sede municipale	2
sede centro sociale-biblioteca	2
sede protezione civile e magazzino	2
magazzino comunale	2
sede associazioni e sale istituzionali San Lorenzo	1
sede associazioni Papariano	1
sede associazioni San Valentino	1
Palestra	3

Impianto di calcio	3
Campi di tennis	3
Bocciodromo	1
Impianto pattinaggio coperto	1
Mini alloggi San Lorenzo	4
Appartamento Via Zorutti	1
Abitazione Via San Antonio	1
Terreni agricoli	1

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuola dell'infanzia	2	0
Scuola primaria	2	0
Scuola secondaria di primo grado	1	0

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria territorio Friumicello e Villa Vicentina		0,00
Rete distribuzione gas metano		0,00
Rete acquedotto Villa Vicentina		0,00
Impianti di illuminazione pubblica . numero punti luce		1.706,00
Nuova rete		0,00

Aree	Numero	Kmq
aree verdi	0	0,03

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Colonie e soggiorni stagionali	Affidamento a terzi			Si	Si	Si	Si	No	No
Fognatura e depurazione	Società del gruppo pubblico locale	CAFC SPA		Si	Si	Si	Si	No	No
Impianti sportivi	Affidamento a terzi	Associazioni locali		Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi			Si	Si	Si	Si	No	No
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	Net Spa		Si	Si	Si	Si	No	No

Servizi necroscopici e cimiteriali	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Patto per lo sviluppo della Bassa Friulana orientale	Patti	Attivo

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Patto per lo sviluppo della Bassa Friulana orientale
Oggetto	Patto per lo sviluppo della Bassa Orientale finalizzato ad attuare: politiche comuni, programmi di sviluppo territoriale, gestione associata di funzioni e servizi, innovazione
Soggetti partecipanti	Comuni di: Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	5 anni
Data di sottoscrizione	25/02/2021

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così com'erisultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
C.A.F.C. SpA	Società partecipata	1,04%	41.878.905,00
NET SpA	Società partecipata	1,76%	9.776.200,00

C.A.M.P.P. Consorzio per l'assistenza medio-psicopedagogica		5,75%	3.384.033,00
---	--	-------	--------------

Organismi partecipati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
C.A.F.C. SpA	0,00	0,00	0,00
NET SpA	4.578,47	21.134,42	7.867,68
C.A.M.P.P. Consorzio per l'assistenza medio-psicopedagogica	0,00	0,00	0,00

Denominazione	C.A.F.C. SpA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	121 Comuni della ex Provincia di Udine Comuni aderenti a ex UTI della Carnia Comuni aderenti a ex UTI del Gemonese Comuni aderenti a ex UTI del Canal del Ferro Val Canale
Servizi gestiti	Servizio idrico integrato
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	NET SpA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	54 Comuni della ex Provincia di Udine Comuni aderenti a ex UTI della Carnia Comuni aderenti a ex UTI del Natisone Comuni aderenti a ex UTI del Torre
Servizi gestiti	Raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	C.A.M.P.P. Consorzio per l'assistenza medio-psicopedagogica
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	29 Comuni della ex Provincia di Udine
Servizi gestiti	Servizi per l'handicap residenziale e non
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- <https://comune.fiumicellovillavicentina.ud.it/it/page/enti-controllati-9>

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2020	2021	2022 Presunto
Risultato di Amministrazione	3.533.581,01	3.700.245,25	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	5.252.643,26	5.312.439,94	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011. Con riferimento all'esercizio 2022, il dato si riferisce alle previsioni di bilancio.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2020/2027.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Avanzo applicato	1.272.417,39	1.672.129,66	1.771.179,68	13.909,28	0,00	0,00	---
Fondo pluriennale vincolato	2.130.166,98	1.780.002,45	1.608.644,11	1.705.234,15	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.989.623,98	1.988.094,15	2.106.922,05	2.384.789,25	2.332.867,25	2.332.867,25	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.579.800,67	3.074.675,24	2.938.032,64	2.800.121,83	2.654.475,10	2.649.165,30	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	696.834,19	699.012,50	747.176,68	747.112,52	750.464,52	750.464,52	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	816.289,34	387.234,44	941.864,25	2.089.153,24	264.529,79	199.839,59	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	811.548,58	636.958,73	709.760,07	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	0,00
TOTALE	11.296.681,13	10.238.107,17	10.823.579,48	14.277.820,27	10.539.836,66	10.469.836,66	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n. 1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
Addizionale Comunale Irpef	378.503,12	371.097,20	414.899,35	502.142,00	21,03%
I.M.U.	894.095,55	880.135,27	960.625,44	0,00	-100,00%
TARES-TARI	705.936,83	722.042,99	728.969,62	735.460,88	0,89%
TASI recupero	9.912,68	485,28	97,45	0,00	-100,00%

ICI recupero	380,81	13.603,41	460,49	0,00	-100,00%
ILIA- imposta locale immobiliare autonoma	0,00	0,00	0,00	1.085.164,37	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Addizionale Comunale Irpef	502.142,00	502.142,00	502.142,00	0,00
I.M.U.	0,00	0,00	0,00	0,00
TARES-TARI	735.460,88	735.460,88	735.460,88	0,00
TASI recupero	0,00	0,00	0,00	0,00
ICI recupero	0,00	0,00	0,00	0,00
ILIA- imposta locale immobiliare autonoma	1.085.164,37	1.085.164,37	1.085.164,37	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	Addizionale Comunale Irpef
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Aliquota 6 per 1000 con esenzione per redditi fino a 10.000 €.
Funzionari responsabili	T.P.O. Servizio tributi ufficio unico Patto per lo Sviluppo della bassa orientale sottoscritto tra i Comuni di Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Fr. Fiumicello Villa Vicentina Ruda e Terzo d'Aquileia
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	I.M.U.
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Dal 01.01.2023 l'IMU viene abolita in F.V.G. e sostituita con il tributo di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia ILIA, ovvero Imposta Locale Immobiliare Autonoma
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Fino al 2022: abitazione principale fattispecie non esenti: 4 per mille abitazioni concesse in comodato: 4,6 per mille fabbricati rurali uso strumentale e fabbricati costruiti per la vendita: Zero terreni agricoli: 7,6 per mille altre fattispecie: 9,6 per mille
Funzionari responsabili	T.P.O. Servizio tributi ufficio unico Patto per lo Sviluppo della bassa orientale sottoscritto tra i Comuni di Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Fr. Fiumicello Villa Vicentina Ruda e Terzo d'Aquileia
Altre considerazioni e vincoli	La Legge di bilancio 2020 ha disposto l'unificazione IMU/TASI. Si tratta di una semplificazione che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota,

Denominazione	TARES-TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	il gettito deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio. La base imponibile del tributo è commisurata: - nel caso di immobili a destinazione ordinaria, all'80% della superficie catastale dei locali e delle aree, - nel caso di altre unità immobiliari alla superficie calpestabile
Funzionari responsabili	T.P.O. Servizio tributi ufficio unico Patto per lo Sviluppo della bassa orientale sottoscritto tra i Comuni di Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Fr., Fiumicello Villa Vicentina, Ruda e Terzo d'Aquileia

Altre considerazioni e vincoli	
Denominazione	TASI recupero
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La Legge di bilancio 2020 ha accorpato TASI e IMU
Funzionari responsabili	T.P.O. Servizio tributi ufficio unico Patto per lo Sviluppo della bassa orientale sottoscritto tra i Comuni di Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Fr. Fiumicello Villa Vicentina Ruda e Terzo d'Aquileia
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ICI recupero
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	T.P.O. Servizio tributi ufficio unico Patto per lo Sviluppo della bassa orientale sottoscritto tra i Comuni di Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Fr. Fiumicello Villa Vicentina Ruda e Terzo d'Aquileia
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ILIA- imposta locale immobiliare autonoma
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Dal 01.01.2023 l'imposta locale immobiliare autonoma ILIA va a sostituire nei comuni del territorio regionale del Friuli Venezia Giulia, l'imposta municipale propria IMU.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Aliquote dell'imposta in base alle categorie catastali. Si veda di seguito l'illustrazione nel dettaglio del nuovo tributo e le aliquote previste.
Funzionari responsabili	T.P.O. Servizio tributi ufficio unico Patto per lo Sviluppo della bassa orientale sottoscritto tra i Comuni di Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Fr., Fiumicello Villa Vicentina Ruda e Terzo d'Aquileia
Altre considerazioni e vincoli	

PASSAGGIO DA IMU A ILIA

A decorrere dal 1° gennaio 2023 viene istituita, con la Legge regionale 14 novembre 2022 n. 17, l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nei comuni del territorio regionale del Friuli Venezia Giulia, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all' articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

La nuova imposta comunale normata dalla regione per quanto riguarda struttura, disciplina, presupposto e margini di manovra ricalca la normativa della vecchia imposta ed è improntata ai seguenti principi:

- conferma dell'esenzione d'imposta sull'abitazione principale di residenza;
- l'introduzione della categoria dei "fabbricati strumentali all'attività economica" in luogo degli "immobili ad uso produttivo" della previgente normativa. Tale categoria identifica gli immobili che vengono utilizzati esclusivamente dal possessore per l'esercizio dell'arte o professione o impresa commerciale indipendentemente dalla categoria catastale di appartenenza. Rispetto alla previgente disciplina, per tali fabbricati l'aliquota massima applicabile dai Comuni viene ridotta da 1,06% a 0,96%, con possibile diminuzione fino all'azzeramento;
- il gettito dei fabbricati di categoria D che con l'IMU era di competenza statale, in regime di ILIA viene incassato direttamente dai comuni che subiscono una conseguente diminuzione del trasferimento regionale di pari importo (principio di neutralità finanziaria);

d) l'introduzione della categoria dei "fabbricati strumentali all'attività economica" in luogo degli "immobili ad uso produttivo" della previgente normativa. Tale categoria identifica gli immobili che vengono utilizzati esclusivamente dal possessore per l'esercizio dell'arte o professione o impresa commerciale, indipendentemente dalla categoria catastale di appartenenza. Rispetto alla previgente disciplina, per tali fabbricati l'aliquota massima applicabile dai Comuni viene ridotta da 1,06% a 0,96%, con possibile diminuzione fino all'azzeramento;

e) in tema di aree fabbricabili, a decorrere dal 01.01.2024, viene disposto l'obbligo per il Comune di determinare, entro il 31.12.2024, i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, avvalendosi di tecnici specializzati;

f) gli effetti finanziari in termini di minore gettito derivanti dall'applicazione discrezionale da parte del Comune di facoltà riconosciute dalla Legge Regionale 17/2022 rimangono a carico esclusivo del bilancio del Comune. Per effetto di ciò l'amministrazione comunale per l'anno 2023, intende mantenere invariato il quadro delle aliquote applicate alle categorie imponibili così come classificate dall'art. 9 della L.R. 17/2022:

1. Per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, l'aliquota dell'imposta è pari al 4,0 per mille con detrazione di 200 euro rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; la suddetta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dalle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (ATER);

2. Aliquota pari al 4,6 per mille per un'unica unità immobiliare e relative pertinenze, esclusa quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato dal soggetto passivo d'imposta ed utilizzata come abitazione principale da parenti in linea retta entro il primo grado; per beneficiare dell'agevolazione il contribuente deve presentare apposita comunicazione al servizio tributi del comune attestante la concessione in comodato dell'alloggio e il grado di parentela dell'occupante, entro il termine del 16 dicembre 2023; tale adempimento si considera assolto se risulta già presentata negli anni precedenti la medesima comunicazione in materia di comodato ai fini IMU e purché sussistano ancora i requisiti per ottenere l'agevolazione;

3. Aliquota pari al 4,6 per mille per le unità immobiliari destinate ad attività di bed & breakfast regolarmente istituite non costituenti abitazione principale ai fini ILIA;

4. Per il primo fabbricato ad uso abitativo, diverso dall'abitazione principale o assimilata di cui all'art. 4 della L.R. 17/2022, l'aliquota dell'imposta è pari al 9,6 per mille;

5. Per i fabbricati ad uso abitativo, diversi dall'abitazione principale o assimilata di cui all'art. 4 della L.R. 17/2022 e ulteriori rispetto a quelli di cui ai punti precedenti, l'aliquota dell'imposta è pari al 9,6 per mille;

6. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota dell'imposta è pari allo 0,00 per mille;

7. Per i terreni agricoli l'aliquota dell'imposta è pari al 7,6 per mille;

8. Per le aree fabbricabili l'aliquota dell'imposta è pari al 9,6 per mille;

9. Per i fabbricati strumentali all'attività economica, diversi da quelli di cui al punto 3, l'aliquota dell'imposta è pari al 9,6 per mille;

10. Per gli immobili diversi da quelli di cui ai punti da 1 a 9 l'aliquota dell'imposta è pari al 9,6 per mille;

Sulla base delle suindicate aliquote e tenuto conto delle esenzioni e agevolazioni esistenti, è stato quantificato un gettito presunto iscritto in bilancio pari a euro 1.085.164,37.

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annua 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
Anagrafe e stato civile	4.125,38	5.201,38	4.828,64	4.700,00	-2,66%
Colonie e soggiorni stagionali	18.691,00	18.170,00	18.058,00	19.000,00	5,22%
Fognatura e depurazione	71.186,44	71.186,44	71.186,44	71.186,44	0%
Impianti sportivi	2.213,90	622,20	1.829,90	4.000,00	118,59%
Mense scolastiche	95.737,44	131.605,34	148.390,28	147.000,00	-0,94%
Nettezza urbana	683.236,83	653.493,07	695.779,32	735.460,88	5,70%
Servizi necroscopici e cimiteriali	24.892,16	18.834,82	13.211,81	11.000,00	-16,74%
Ufficio tecnico	7.570,00	11.654,50	15.470,00	13.000,00	-15,97%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Anagrafe e stato civile	4.700,00	4.700,00	4.700,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	19.000,00	19.000,00	19.000,00	0,00
Fognatura e depurazione	71.186,44	71.186,44	71.186,44	0,00
Impianti sportivi	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
Mense scolastiche	147.000,00	147.000,00	147.000,00	0,00
Nettezza urbana	735.460,88	735.460,88	735.460,88	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00
Ufficio tecnico	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Nel triennio 2022-2024 non si prevede il ricorso ad anticipazioni di tesoreria nè l'assunzione di nuovi mutui.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annua 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	764.303,94	199.403,92	902.595,99	2.063.153,24	128,58%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.320,00	0,00	13.387,21	0,00	-100,00%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	49.665,40	187.830,52	25.881,05	26.000,00	0,46%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	816.289,34	387.234,44	941.864,25	2.089.153,24	121,81%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.063.153,24	264.529,79	199.839,59	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	26.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.089.153,24	264.529,79	199.839,59	0,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2020/2022 (dati da consuntivo per il 2020 e 2021, dati da bilancio di previsione per il 2022) e 2023/2027 (dati previsionali).

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1 - Spese correnti	4.591.843,44	4.539.502,06	5.207.939,18	5.735.230,74	5.517.633,90	5.517.633,90	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.998.686,58	953.028,74	1.282.872,58	3.587.641,00	70.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	453.477,33	522.712,41	421.177,49	417.448,53	414.702,76	414.702,76	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	811.548,58	636.958,73	709.429,43	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	0,00
TOTALE TITOLI	7.855.555,93	6.652.201,94	7.621.418,68	14.277.820,27	10.539.836,66	10.469.836,66	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.687.082,76	1.532.347,69	1.701.913,30	2.263.031,78	1.998.426,29	2.009.764,39	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	165.956,75	170.959,03	181.458,50	188.531,77	184.531,77	184.486,77	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	825.336,02	609.145,02	808.296,96	675.442,95	522.910,69	519.885,64	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	177.595,58	212.952,93	242.595,51	235.044,12	189.212,06	191.182,47	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	794.394,27	317.644,11	395.210,95	1.177.145,82	251.989,76	248.005,38	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	5.593,99	6.035,12	5.058,58	4.769,67	4.465,62	4.145,66	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	143.916,05	21.502,44	46.403,50	500,00	1.000,00	1.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	947.442,49	911.980,37	1.260.735,45	1.458.042,36	972.510,44	974.976,35	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	923.202,13	881.108,83	954.965,49	1.064.292,73	409.804,92	330.964,89	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	89.193,77	22.217,67	28.541,06	159.688,70	22.550,00	22.550,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	632.708,32	617.039,79	634.905,42	1.492.935,11	657.934,70	657.934,70	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	24.843,94	21.142,26	20.287,86	22.000,00	23.000,00	23.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	75.416,18	91.332,31	158.464,41	148.509,17	131.388,91	131.366,91	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.862,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	80.985,29	77.123,23	51.974,77	247.711,17	52.000,00	52.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	185.226,39	165.908,74	166.370,74	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	453.477,33	522.712,41	421.177,49	417.448,53	414.702,76	414.702,76	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	811.548,58	636.958,73	709.429,43	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	0,00
TOTALE MISSIONI	7.855.555,93	6.652.201,94	7.621.418,68	14.277.820,27	10.539.836,66	10.469.836,66	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.612.061,63	1.470.939,34	1.695.006,15	2.045.202,78	1.998.426,29	2.009.764,39	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	165.956,75	170.959,03	181.458,50	188.531,77	184.531,77	184.486,77	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	456.177,17	552.786,85	614.993,57	557.964,78	522.910,69	519.885,64	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	169.410,58	200.061,82	233.482,11	203.298,12	189.212,06	191.182,47	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	258.214,87	206.173,17	244.682,09	245.323,40	251.989,76	248.005,38	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	5.593,99	5.333,12	5.058,58	4.769,67	4.465,62	4.145,66	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	3.000,00	0,00	500,00	1.000,00	1.000,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	897.451,99	897.515,37	1.014.206,74	970.246,70	972.510,44	974.976,35	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	230.143,13	238.593,44	351.829,38	417.346,21	339.804,92	330.964,89	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	16.340,37	15.627,17	21.836,28	39.688,70	22.550,00	22.550,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	589.955,49	599.098,78	614.658,74	657.223,05	657.934,70	657.934,70	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	24.843,94	21.142,26	20.287,86	22.000,00	23.000,00	23.000,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	75.416,18	91.332,31	158.464,41	148.509,17	131.388,91	131.366,91	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.862,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	73.414,87	66.939,40	51.974,77	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	182.626,39	165.908,74	166.370,74	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	4.591.843,44	4.539.502,06	5.207.939,18	5.735.230,74	5.517.633,90	5.517.633,90	0,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	75.021,13	61.408,35	6.907,15	217.829,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	369.158,85	56.358,17	193.303,39	117.478,17	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	8.185,00	12.891,11	9.113,40	31.746,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	536.179,40	111.470,94	150.528,86	931.822,42	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	702,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	143.916,05	18.502,44	46.403,50	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	49.990,50	14.465,00	246.528,71	487.795,66	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	693.059,00	642.515,39	603.136,11	646.946,52	70.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	72.853,40	6.590,50	6.704,78	120.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	42.752,83	17.941,01	20.246,68	835.712,06	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.570,42	10.183,83	0,00	195.711,17	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.998.686,58	953.028,74	1.282.872,58	3.587.641,00	70.000,00	0,00	0,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
ristrutturazione casa delle associazioni	Destinazione vincolata	619.401,19	103.568,81	Esecuzione
manutenzione straord. Copertura scuola primaria e biblioteca di Fiumicello	Stanziamanti di bilancio	96.476,00	0,00	Esecuzione
progettazione ampliamento ecocentro comunale	Stanziamanti di bilancio	17.795,66	0,00	Progettazione
manutenzione straordinaria impianto zona Nautica	Stanziamanti di bilancio	31.806,64	31.806,64	Utilizzo
progettazione Asilo nido	Stanziamanti di bilancio	9.152,00	9.152,00	Progettazione
riqualificazione via Gramsci	Destinazione vincolata	330.000,00	251.180,31	Esecuzione

riqualificazione via Gramsci secondo lotto	Stanziamenti di bilancio	326.409,45	146.498,96	Esecuzione
manutenzione straordinaria marciapiedi via Gramsci	Destinazione vincolata	25.000,00	0,00	Esecuzione
riqualificazione straordinaria strade comunali- progetto 2021	Stanziamenti di bilancio	140.000,00	30.529,48	Esecuzione
Riqualificazione straordinaria strade comunali -progetto 2022	Stanziamenti di bilancio	140.000,00	136.159,02	Esecuzione
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA 5° LOTTO	Destinazione vincolata	70.000,00	0,00	Esecuzione
acquisto e installazione telecamere per le rotonde stradali	Destinazione vincolata	32.132,48	32.132,48	Utilizzo
realizzazione nicchie cinerarie	Stanziamenti di bilancio	14.234,06	0,00	Esecuzione
opere comprese nel progetto MAR e TIARIS	Destinazione vincolata	195.711,17	6.183,83	Esecuzione
implementazione servizi telematici su APP IO finanziato con contributo PNRR per la transizione digitale Decreto n. 24-2/2022, missione 1, componente 2 CUP E91F22001030006	Destinazione vincolata	8.906,00	0,00	Esecuzione
spese per implementazione SITO INTERNET e servizi telematici finanziato con contributo PNRR per la transizione digitale Decreto n. 32-1/2022, missione 1, componente 2 CUP E91F22000560006	Destinazione vincolata	45.188,80	0,00	Esecuzione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Nella fonte di finanziamento è specificato, altresì, se trattasi di opere finanziate con fondi del PNRR:

Opere da realizzare nel corso del mandato	Anno inizio	Fabbisogn o finanziari	Fonte di finanziamento
incarico all'artista per realizzazione mosaico palazzo municipale	2023	15.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale		15.000,00	
intervento di ristrutturazione Casa delle Associazioni/CentroAggr.Giovani	Già in corso	428.000,00	Destinazione vincolata
Totale		428.000,00	
Manutenzioni straordinarie Scuole dell'Infanzia	2023	5.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale		5.000,00	
Manutenzione straordinaria scuola primaria	2023	18.400,00	Stanziamenti di bilancio
Totale		18.400,00	
manutenzione straordinaria scuola primaria	Già in corso	65.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale		65.000,00	
manutenzioni straordinarie presso la scuola secondaria di I grado	2023	5.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale		5.000,00	
manutenzione straordinaria scuola media finanziato con contributoministeriale	Già in corso	12.201,01	Destinazione vincolata
Totale		12.201,01	
ristrutturazione staord. tetto biblioteca Fiumicello	Già in corso	31.746,00	Stanziamenti di bilancio

Comune di FIUMICELLO VILLA VICENTINA (UD)

	Totale		31.746,00	
ampliamento ecocentro comunale	2023		470.000,00	Destinazione vincolata
	Già in corso		17.795,66	Stanziamen-ti di bilancio
			progettazione	
	Totale		487.795,66	
manutenzioni straordinarie e nuovi punti luce Villa Vicentina illuminazione campo da calcio	Già in corso		1.041,09	Destinazione vincolata
	Totale		1.041,09	
nuova area sportiva - festeggiamenti Villa Vicentina	2023		278.158,00	Destinazione vincolata
	Totale		278.158,00	
realizzazione asilo nido missione 4 componente 1 PNRR	2023		821.478,00	Destinazione vincolata
	Totale		821.478,00	
riqualificazione Piazza Liberta	Già in corso		6.313,61	Stanziamen-ti di bilancio
	Totale		6.313,61	
opere di urbanizzazione Via Ronco dei Baci - convenzione urbanistica P.INVEST SRL	Già in corso		99.214,84	Destinazione vincolata
	Totale		99.214,84	
manutenzione straordinaria viabilità Via Gramsci secondo lotto	Già in corso		109.090,76	Destinazione vincolata
	Già in corso		62.700,00	Stanziamen-ti di bilancio
	Totale		171.790,76	
manutenzione straordinaria viabilità comunale - finanziato con contributo ministeriale 12.500,00 anno 2023	2023		12.500,00	Destinazione vincolata
	Totale		12.500,00	
efficientamento energetico impianti illuminazione - finanziato con contributi E70.000 per l'efficientamento energetico e lo sviluppo L. 160/2019 anno 2023 - confluiti nel PNRR Missione 2, Componente 4	2023		70.000,00	Destinazione vincolata
	Totale		70.000,00	
Opere comprese nel progetto mar e tiaris	Già in corso		142.866,17	Destinazione vincolata
	Già in corso		52.845,00	Stanziamen-ti di bilancio
	Totale		195.711,17	
Sostituzione lampade lampioni stradali con lampade a LED -finanziato con contributo 40.355,00 del 2019	Già in corso		5.304,97	Destinazione vincolata
	Totale		5.304,97	
realizzazione nicche cinerarie	Già in corso		14.234,06	Stanziamen-ti di bilancio
	Totale		14.234,06	
efficientamento energetico impianti illuminazione - finanziato con contributi E 70.000 per l'efficientamento energetico e lo sviluppo L. 160/2019 anno 2022- confluiti nel PNRR Missione 2, Componente 4	Già in corso		70.000,00	Destinazione vincolata
	Totale		70.000,00	
ristrutturazione palestra	Già in corso		28.722,14	Destinazione vincolata
	Totale		28.722,14	
manutenzione straordinaria viabilità Via Gramsci	Già in corso		75.153,93	Destinazione vincolata
	Totale		75.153,93	
riqualificazione strade comunali progetto 2021 (fondi propri)	Già in corso		109.470,52	Stanziamen-ti di bilancio
	Totale		109.470,52	
implementazione servizi telematici su APP IO finanziato con contributo PNRR per la transizione digitale Decreto n. 24-2/2022, missione 1, componente 2 CUP E91F22001030006	Già in corso		8.096,00	Destinazione vincolata
	Totale		8.096,00	

implementazione SITO INTERNET e servizi telematici finanziato con contributo PNRR per la transizione digitale Decreto n. 32-1/2022, missione 1, componente 2 CUP E91F22000560006	Già in corso	45.188,80	Destinazione vincolata
Totale		45.188,80	
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI e servizi telematici finanziato con contributo PNRR per la transizione digitale, missione 1, componente 2 CUP E91F22003670006	2023	32.589,00	Destinazione vincolata
Totale		32.589,00	

2.5.3 La gestione del patrimonio

È ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A seguito di una attenta disamina degli immobili facenti parte del patrimonio dell'Ente, non si prevedono per il triennio in corso alienazioni di tali cespiti ovvero un loro cambio di destinazione.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

La disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale è riassunta nella seguente tabella:

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata straordinaria	Importo	impiego
contributo ministeriale per messa in sicurezza scuole	12.201,01	12.201,01
contributo PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 realizzazione asilo nido riqualificazione edificio via ugo pellis e realizzazione asilo nido CUP E93C22000100006	821.478,00	821.478,00
contributo transizione digitale PNRR Missione 1 componente 2- PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CUP E91F22003670006	32.589,00	32.589,00
contributo PSR 2014-2020 progetto "Mar e Tiaris" dal Mare alla Terra in base a CRONOPROGRAMMA	142.866,17	142.866,17
Contributi dalla Regione F.V.G. per ampliamento ecocentro	470.000,00	470.000,00
contributo per attrezzature Protezione Civile	120.000,00	120.000,00
contributo Regionale per ristrutturazione CUCINA Casa delle Associazioni - Centro Aggregazione Giovanile -scorrimento graduatoria 2019	20.000,00	20.000,00
contributi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo L. 160/2019 anno 2021- confluiti nel PNRR	1041,09	1041,09

Missione 2, Componente 4		
Decreto n. 31-1/2022 contributo transizione digitale PNRR Missione 1 componente 2- ESPERIENZA AL CITTADINO E SITO WEB CUP E91F22000560006	155.234,00	155.234,00
contributo ministeriale per manutenzione strade anno 2023 - trasferito dalla Regione	12.500,00	12.500,00
Decreto n. 24-2/2022 contributo transizione digitale PNRR Missione 1 componente 2- APP IO E91F22001030006	8.906,00	8.906,00
contributi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo L. 160/2019 anno 2023 - confluiti nel PNRR Missione 2, Componente 4	70.000,00	70.000,00
proventi derivanti dall'attività di controllo e di repressione delle irregolarità e degli illeciti	200,00	200,00
proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni (preaccoglienza)	1568,00	1568,00
Evasione tributaria al netto dell'FCDE accantonato	42.070,48	42.070,48
Contributo regionale mense biologiche	30.000,00	30.000,00
Contributo regionale per rincari utenze	52.650,00	52.650,00
Contributo ministeriale per la continuità dei servizi	44.475,00	44.475,00

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testounico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali incontro interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 15 del 15 marzo 2022, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2022 e 2023, in base ai dati dei bilanci di previsione 2021-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2022-2023.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	5.333.088,29	4.879.610,96	4.265.168,51	3.843.991,02	3.426.542,49	3.009.973,82	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	453.477,33	522.712,41	421.177,49	417.448,53	414.702,76	414.702,76	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2023	2024	2025	2026
Spesa per interessi	165.366,76	146.004,83	120.589,05	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	417.448,53	414.702,76	414.702,76	0,00

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2023	2024	2025	2026	2027
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2023.

Comune di FIUMICELLO VILLA VICENTINA (UD)

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.584.564,79				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		13.909,28 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.705.234,15			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.701.423,27	2.384.789,25	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.331.364,24	5.735.230,74 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.954.254,06	2.800.121,83			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.056.422,96	747.112,52	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.850.810,09	3.587.641,00 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.673.620,56	2.089.153,24			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	14.970.285,64	9.740.320,27	Totale spese finali	11.182.174,33	9.322.871,74
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	417.448,53	417.448,53 417.448,53
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.594.497,29	4.537.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.700.297,60	4.537.500,00
Totale Titoli	4.594.497,29	4.537.500,00	Totale Titoli	5.117.746,13	4.954.948,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.564.782,93	14.277.820,27	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.299.920,46	14.277.820,27
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	3.264.862,47				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
A	1	1	1	100,00%
B	1	2	2	100,00%
B	2	1	1	100,00%
B	3	2	1	50,00%
B	7	1	1	100,00%
B	8	3	3	100,00%
C	1	6	6	100,00%
C	2	1	1	100,00%
C	3	1	1	100,00%
C	4	1	1	100,00%
C	6	1	1	100,00%
C	7	2	2	100,00%
PLA	1	3	3	100,00%
D	1	2	1	50,00%
D	3	1	1	100,00%

Alla dotazione di cui sopra va aggiunto il Segretario Comunale. Al momento il Comune è privo di Segretario comunale titolare e supplisca tale carenza mediante reggenze a scavalco.

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2021, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	riguarda le attività inerenti i servizi generali, i servizi demografici ed elettorale, i servizi finanziari e fiscali.
	2	obiettivo strategico di mandato: riduzione delle aliquote IMU terreni agricoli e riduzione aliquote Addizionale comunale IRPEF già realizzato a partire dlla 2018
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Nella missione rientrano le attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	La missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione)
	2	obiettivo strategico di mandato:
	3	Continuare a sostenere e implementare l'offerta formativa (PTOF) delle sedi scolastiche del territorio comunale, mantenendone l'attuale pluralità
	4	Mantenere la gratuità del servizio trasporti scolastici e contenere i costi della retta relativa al servizio mensa al fine di sostenere le famiglie, con uno sguardo attento a quelle in maggiore difficoltà
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Continuare a sostenere l'attività delle Associazioni culturali che operano sul nostro territorio nell'ambito delle arti figurative, musicali e teatrali
	2	Proseguire la collaborazione tra l'Amministrazione comunale, le Scuole e le Associazioni per celebrare le giornate di impegno civile
	3	Proseguire l'adesione ai festival artistici regionali, nazionali e internazionali come Folkest, Nei Suoni dei Luoghi, Seghizzi in Regione, Inseguì la tua storia
	4	Proseguire con la realizzazione di eventi legati alla memoria paesana, che si concretizzino in momenti di incontro e di scambio fra generazioni e che raccontino "storie di vite vissute" (TERRA DI RACCONTI)
	5	Valorizzare le due Biblioteche quali spazi di nuova aggregazione intellettuale per tutte le generazioni, e promuovere a livello di sistema l'opportunità di accedere al prestito degli e-book direttamente online
	6	Continuare a sostenere i progetti di pro-mozione della lettura per i giovani (progetti Nati per leggere, Abitanti di storie Ti leggo una storia, L'ora delle storie)

Comune di FIUMICELLO VILLA VICENTINA (UD)

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	La Missione 6 comprende tutte le attività inerenti le politiche giovanili, lo sport e il tempo libero. Obiettivi strategici di mandato:
	2	Proseguire l'organizzazione di Tornei, in chiave sportiva e ludica, per grandi e piccini, al fine di creare occasioni di incontro e partecipazione: Torneo delle Associazioni, La Vila Land, Torneo dei Borghi
	3	Assicurare il più ampio sostegno a tutte le attività sportive nella piena convinzione che lo sport rappresenti uno strumento per l'educazione alla cura di sé e per il rispetto delle regole
	4	Sostenere il GOVERNO DEI GIOVANI
MISSIONE 07 - Turismo	1	Promuovere iniziative e manifestazioni a favore dell'attività turistica agroalimentare locale, e la commercializzazione diretta dei prodotti di qualità
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Predisporre un nuovo Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC), che raccolga nuove esigenze e varianti di piano sul territorio nel suo insieme.
	2	Valutare future zone di espansione edilizia che evitino l'ulteriore erosione di terreni a vocazione agricola e che prendano in considerazione aree da recuperare
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Promuovere iniziative volte a far maturare una maggiore sensibilità ai temi ambientali e una corretta gestione del territorio in collaborazione con Enti e Associazioni impegnate nella valorizzazione e difesa dell'ambiente
	2	Provvedere alla costante manutenzione del verde pubblico, mediante affidamento dei servizi in appalto
	3	Potenziare il servizio di raccolta differenziata e smaltimento rifiuti
	4	Riqualificare l'Ecocentro intercomunale di via San Antonio per migliorarne l'accessibilità e la fruibilità da parte di operatori e utenti
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Ultimare la riqualificazione di Via Gramsci, di Piazza Libertà e Piazza III Armata, obiettivo in gran parte raggiunto
	2	Provvedere alla costante manutenzione dei manti stradali e dei marciapiedi
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Potenziare e ottimizzare, in stretta collaborazione con i servizi sovracomunali preposti, i servizi di appoggio sanitario e assistenza domiciliare
	2	Consolidare i servizi socio-educativi per la prima infanzia presenti sul territorio comunale
	3	Realizzazione dell'Asilo nido all'interno dell'edificio che ospita la Biblioteca di Fiumicello
	4	Organizzare e supportare tutte le iniziative finalizzate all'integrazione scolastica, sociale e lavorativa delle persone disabili (minori e adulti), in collaborazione con le istituzioni scolastiche, il CAMPP, il Terzo Settore
	5	Promuovere e sostenere il mondo dell'Associazionismo e del Volontariato che, a vario titolo, si occupa di sociale, valorizzandone l'apporto e garantendo una fattiva collaborazione
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Organizzazione Mostra Regionale delle pesche e dell'ortofrutta
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Realizzare un corridoio biologico nei terreni Fossavecchia e proseguire con la coltivazione a seminativi.
	2	Realizzazione opere previste dal Progetto Mar e Tiaris (dal mare alla terra) per lo sviluppo del territorio rurale - progetto cofinanziato dal PSR 2014-2020

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale

Delibera di approvazione: - per il Comune di Fiumicello delibera CC. 34 del 27.11.2014

- er il Comune di Villa Vicentina delibera CC 31 del 30.09.2011

Approvata Variante 22 al PRGC per il Comune di Fiumicello Villa Vicentina CC 71 del 29.12.2022

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo: la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziandol'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2023/2025, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2022 e la previsione 2023.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Entrate Tributarie (Titolo 1)	1.989.623,98	1.988.094,15	2.106.922,05	2.384.789,25	13,19%	2.332.867,25	2.332.867,25
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	3.579.800,67	3.074.675,24	2.938.032,64	2.800.121,83	-4,69%	2.654.475,10	2.649.165,30
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	696.834,19	699.012,50	747.176,68	747.112,52	-0,01%	750.464,52	750.464,52
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.266.258,84	5.761.781,89	5.792.131,37	5.932.023,60	2,42%	5.737.806,87	5.732.497,07
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	11.500,00	184.117,92	219.674,08	13.909,28	-93,67%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	140.721,26	111.368,42	138.767,75	21.008,42	-84,86%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	6.418.480,10	6.057.268,23	6.150.573,20	5.966.941,30	-2,99%	5.737.806,87	5.732.497,07
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	764.303,94	199.403,92	902.595,99	2.063.153,24	128,58%	264.529,79	199.839,59
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	2.320,00	0,00	13.387,21	0,00	-100,00%	0,00	0,00

Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	1.260.917,39	1.488.011,74	1.551.505,60	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.989.445,72	1.668.634,03	1.469.876,36	1.684.225,73	14,58%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	4.016.987,05	3.356.049,69	3.937.365,16	3.747.378,97	-4,83%	264.529,79	199.839,59

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.989.623,98	1.988.094,15	2.106.922,05	2.384.789,25	13,19%	2.332.867,25	2.332.867,25
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.989.623,98	1.988.094,15	2.106.922,05	2.384.789,25	13,19%	2.332.867,25	2.332.867,25

Per una valutazione sui vari tributi e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.574.080,67	3.072.675,24	2.936.032,64	2.798.121,83	-4,70%	2.652.475,10	2.647.165,30
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0%	1.500,00	1.500,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.720,00	500,00	500,00	500,00	0%	500,00	500,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.579.800,67	3.074.675,24	2.938.032,64	2.800.121,83	-4,69%	2.654.475,10	2.649.165,30

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	464.164,27	577.360,29	539.158,03	540.813,93	0,31%	538.545,93	538.545,93
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.247,42	17.736,81	17.859,08	19.000,00	6,39%	19.000,00	19.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	17.386,42	3.216,54	1.500,00	3.500,00	133,33%	3.500,00	3.500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	21.134,42	7.867,68	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	174.901,66	92.831,18	188.659,57	183.798,59	-2,58%	189.418,59	189.418,59
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	696.834,19	699.012,50	747.176,68	747.112,52	-0,01%	750.464,52	750.464,52

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	764.303,94	199.403,92	902.595,99	2.063.153,24	128,58%	264.529,79	199.839,59
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.320,00	0,00	13.387,21	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	49.665,40	187.830,52	25.881,05	26.000,00	0,46%	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	816.289,34	387.234,44	941.864,25	2.089.153,24	121,81%	264.529,79	199.839,59

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
---	------	------	------	------	----	------	------

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Si evince che non è prevista l'accensione di prestiti nel triennio.

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2023	2024	2025
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	13.909,28	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.705.234,15	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.384.789,25	2.332.867,25	2.332.867,25
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.800.121,83	2.654.475,10	2.649.165,30
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	747.112,52	750.464,52	750.464,52
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.089.153,24	264.529,79	199.839,59
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00
TOTALE Entrate	14.277.820,27	10.539.836,66	10.469.836,66
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	5.735.230,74	5.517.633,90	5.517.633,90
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.587.641,00	70.000,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	417.448,53	414.702,76	414.702,76
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00
TOTALE Spese	14.277.820,27	10.539.836,66	10.469.836,66

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una

propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2023/2025	Spese previste 2023/2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	3.507.072,62	6.271.222,46
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	528.489,54	557.550,31
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	1.378.167,14	1.718.239,28
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	329.260,24	615.438,65
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	599.270,64	1.677.140,96
MISSIONE 07 - Turismo	1	9.235,29	13.380,95
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	10.000,00	2.500,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	1.683.575,01	3.405.529,15
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	662.154,38	1.805.062,54
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	47.400,00	204.788,70
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	1.344.776,00	2.808.804,51
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	36.200,00	68.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	283.286,34	411.264,99
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	116.000,00	351.711,17
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	433.643,14	517.505,87
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	829.074,59	1.246.854,05
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	9.075.000,00	13.612.500,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.
Programma	
Obiettivo Operativo	Attuazione di nuovi strumenti di partecipazione e comunicazione, implementazione di sito web comunale e sportello telematico per i servizi digitali ai cittadini. Predisposizione della piattaforma delle notifiche digitali.
Programma	
Obiettivo Operativo	Confronto con le Associazioni sindacali sui temi delle nuove imposte comunali e delle

	tariffe per i servizi erogati dal Comune
Programma	
Obiettivo Operativo	Completamento dei servizi PAGO PA e integrazione con l'APP IO
Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.
Programma	
Obiettivo Operativo	Servizio di polizia locale svolto in convenzione con i Comuni di Cervignano del Friuli capofila, Campolongo Tapogliano, Ruda e Terzo d'Aquileia. Il Comune di Aiello è uscito dalla convenzione in parola a partire dal 01.01.2023. Si necessita ridisegnare la gestione e gli oneri del servizio in convenzione in capo ai comuni rimasti.
Programma	
Obiettivo Operativo	Mantenimento dello standard attuale del controllo del territorio
Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.
Programma	
Obiettivo Operativo	Provvedere al finanziamento dei PTOF. Provvedere alle spese di gestione della nuova sede dell'Istituto comprensivo Don Milani
	Provvedere alla manutenzione degli edifici scolastici ed al loro miglioramento qualitativa
Programma	
Obiettivo Operativo	Sostenere i Piani dell'Offerta Formativa, sia attraverso finanziamenti specifici per percorsi didattici individuati autonomamente dalle Scuole, sia attraverso proposte o iniziative
Programma	
Obiettivo Operativo	mantenimento delle tariffe del servizio mensa in vigore nel 2022 e la gratuità del servizio di trasporto scolastico
Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma	
Obiettivo Operativo	Promozione e sostegno iniziative atte a recuperare le tradizioni e la ricerca storica locale. Mantenere le relazioni con la comunità francese di Le Temple Sur Lot, gemellata con Fiumicello e con Colpo gemellata con Villa Vicentina i

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Programma	
Obiettivo Operativo	Organizzazione di eventi, manifestazioni a carattere ricreativo in collaborazione con le associazioni locali.
Programma	
Obiettivo Operativo	Ristrutturazione della Casa delle Associazioni
Programma	
Obiettivo Operativo	Realizzazione di una nuova area sportiva ricreativa a Villa Vicentina.

Programma	
Obiettivo Operativo	Celebrazione delle giornate e ricorrenze dell'impegno civile.
Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Programma	
Obiettivo Operativo	promuovere lo sviluppo del turismo sul territorio anche completando le opere previste dal programma "Mar e Tiaris" dal Mare alla Terra, cofinanziato dal Piano per lo sviluppo Rurale e previste nella missione 16

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Programma	
Obiettivo Operativo	manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti, manutenzione e acquisto arredo urbano

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
Programma	
Obiettivo Operativo	Conservazione e manutenzione del verde pubblico su tutto il territorio Gestione del servizio idrico e del servizio di nettezza urbana attraverso le società

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
Programma	
Obiettivo Operativo	Manutenzione e riqualificazione della viabilità e dell'illuminazione pubblica su tutto il territorio comunale.
Programma	
Obiettivo Operativo	opere di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia
Programma	
Obiettivo Operativo	Coinvolgimento della squadra di Protezione civile in occasione di iniziative/eventi promossi dall'Amministrazione comunale

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
Programma	
Obiettivo Operativo	Organizzazione di centri estivi per ragazzi e bambini anche in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio
Programma	
Obiettivo Operativo	Governo dei Giovani
Programma	

Obiettivo Operativo	Mantenere e ottimizzare, in stretta collaborazione con i servizi sovracomunali preposti, i servizi di assistenza domiciliare e i collegati servizi di veicolazione dei pasti, lavanderia e trasporto. Sostegno economico ai nuclei familiari in difficoltà economica.
Programma	
Obiettivo Operativo	Promuovere e supportare forme di volontariato, per prevenire situazioni di esclusione sociale e disagio e favorire attivamente il recupero dei legami di solidarietà nella comunità
Programma	
Obiettivo Operativo	Realizzazione di un Asilo Nido nell'edificio che ospita la biblioteca comunale di Piazzale Falcone e Borsellino

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, compreso i servizi per il contrasto al randagismo animale e gli interventi di igiene ambientale (disinfestazioni e derattizzazioni)
Programma	
Obiettivo Operativo	Supportare i servizi di infermiere e fisioterapista di comunità
Programma	
Obiettivo Operativo	effettuare gli interventi di disinfestazione e derattizzazione sul territorio

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
Programma	
Obiettivo Operativo	Organizzazione Mostra Regionale delle Pesche e dell'ortofrutta

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Programma	progetti Cantieri di Lavoro
Obiettivo Operativo	partecipazione ai bandi regionali per la concessione di contributi finalizzati a progetti "Cantieri di Lavoro" per manutenzione del territorio e del verde e contemporaneamente dare sostegno alle persone inoccupate.

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale
Programma	

Obiettivo Operativo	<p>Il Comune, in collaborazione con i Comuni di Grado - capofila, Aquileia, Cervignanodel Friuli, Ruda, San Canzian d'Isonzo, Terzo di Aquileia, Turriaco e Staranzano partecipa al partenariato pubblico-privato per la realizzazione della proposta di strategia denominata MAR E TIARIS (dal mare alla terra) secondo quanto previsto dalla Misura 16.7 del PSR 2014 - 2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del programma di sviluppo rurale 2014-2020</p> <p>Il progetto prevede diversi interventi di valorizzazione di itinerari intercomunali, di recupero e adeguamento di locali per la sosta o il pernottamento degli escursionisti e il recupero o adeguamento di strutture di piccola scala di pregio culturale situate in prossimità dei percorsi.</p> <p>Il Comune continuerà la coltivazione dei terreni agricoli di proprietà in zona Fossa Vecchia.</p>
---------------------	---

Missione	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
Programma	

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie
Programma	

Missione	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Descrizione	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	16.650,00	16.650,00	0,00	33.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.736.886,31	1.736.886,31	0,00	3.473.772,62
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.753.536,31	1.753.536,31	0,00	3.507.072,62
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 1 - Spese correnti	2.045.202,78	1.998.426,29	2.009.764,39	6.053.393,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	217.829,00	0,00	0,00	217.829,00
TOTALE Spese Missione	2.263.031,78	1.998.426,29	2.009.764,39	6.271.222,46

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	207.784,93	178.740,00	178.890,00	565.414,93
Totale Programma 02 - Segreteria generale	149.159,45	172.351,45	190.123,45	511.634,35
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	381.891,38	383.191,38	383.154,38	1.148.237,14
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	404.603,29	404.803,29	404.740,29	1.214.146,87
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	29.430,00	29.430,00	29.430,00	88.290,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	558.319,14	535.988,96	531.108,97	1.625.417,07
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	172.992,52	154.092,52	154.055,52	481.140,56
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	237.679,00	27.850,00	27.850,00	293.379,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	84.695,00	84.995,00	84.947,00	254.637,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	36.477,07	26.983,69	25.464,78	88.925,54
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.263.031,78	1.998.426,29	2.009.764,39	6.271.222,46

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	264.244,77	264.244,77	0,00	528.489,54
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	264.244,77	264.244,77	0,00	528.489,54
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	188.531,77	184.531,77	184.486,77	557.550,31
TOTALE Spese Missione	188.531,77	184.531,77	184.486,77	557.550,31

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	188.531,77	184.531,77	184.486,77	557.550,31
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	188.531,77	184.531,77	184.486,77	557.550,31

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	1.471,66	0,00	0,00	1.471,66
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	208.300,00	208.300,00	0,00	416.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	479.718,41	480.377,07	0,00	960.095,48
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	689.490,07	688.677,07	0,00	1.378.167,14
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	557.964,78	522.910,69	519.885,64	1.600.761,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	117.478,17	0,00	0,00	117.478,17
TOTALE Spese Missione	675.442,95	522.910,69	519.885,64	1.718.239,28

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
--	------	------	------	--------

Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	64.310,00	52.910,00	52.910,00	170.130,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	273.808,35	155.287,08	152.336,56	581.431,99
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	326.324,60	303.713,61	303.639,08	933.677,29
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	11.000,00	11.000,00	11.000,00	33.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	675.442,95	522.910,69	519.885,64	1.718.239,28

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	164.630,12	164.630,12	0,00	329.260,24
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	164.630,12	164.630,12	0,00	329.260,24
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	203.298,12	189.212,06	191.182,47	583.692,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	31.746,00	0,00	0,00	31.746,00
TOTALE Spese Missione	235.044,12	189.212,06	191.182,47	615.438,65

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	235.044,12	189.212,06	191.182,47	615.438,65
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	235.044,12	189.212,06	191.182,47	615.438,65

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	12.000,00	12.000,00	0,00	24.000,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	287.635,32	287.635,32	0,00	575.270,64
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	299.635,32	299.635,32	0,00	599.270,64
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	245.323,40	251.989,76	248.005,38	745.318,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	931.822,42	0,00	0,00	931.822,42
TOTALE Spese Missione	1.177.145,82	251.989,76	248.005,38	1.677.140,96

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	1.146.145,82	215.989,76	212.005,38	1.574.140,96
Totale Programma 02 - Giovani	31.000,00	36.000,00	36.000,00	103.000,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.177.145,82	251.989,76	248.005,38	1.677.140,96

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.769,67	4.465,62	0,00	9.235,29
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.769,67	4.465,62	0,00	9.235,29
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.769,67	4.465,62	4.145,66	13.380,95
TOTALE Spese Missione	4.769,67	4.465,62	4.145,66	13.380,95

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	4.769,67	4.465,62	4.145,66	13.380,95
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	4.769,67	4.465,62	4.145,66	13.380,95

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	500,00	1.000,00	1.000,00	2.500,00
TOTALE Spese Missione	500,00	1.000,00	1.000,00	2.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	500,00	1.000,00	1.000,00	2.500,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	500,00	1.000,00	1.000,00	2.500,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	726.800,00	726.800,00	0,00	1.453.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	71.186,44	71.186,44	0,00	142.372,88
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	44.730,26	42.871,87	0,00	87.602,13
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	842.716,70	840.858,31	0,00	1.683.575,01
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	970.246,70	972.510,44	974.976,35	2.917.733,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	487.795,66	0,00	0,00	487.795,66
TOTALE Spese Missione	1.458.042,36	972.510,44	974.976,35	3.405.529,15

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	206.374,00	209.496,13	213.921,91	629.792,04
Totale Programma 03 - Rifiuti	1.231.692,66	744.897,00	744.882,00	2.721.471,66
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	19.975,70	18.117,31	16.172,44	54.265,45
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali,	0,00	0,00	0,00	0,00

protezione naturalistica e forestazione

Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.458.042,36	972.510,44	974.976,35	3.405.529,15

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	114.896,17	70.000,00	0,00	184.896,17
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	238.817,98	238.440,23	0,00	477.258,21
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	353.714,15	308.440,23	0,00	662.154,38
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	417.346,21	339.804,92	330.964,89	1.088.116,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	646.946,52	70.000,00	0,00	716.946,52
TOTALE Spese Missione	1.064.292,73	409.804,92	330.964,89	1.805.062,54

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.064.292,73	409.804,92	330.964,89	1.805.062,54
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.064.292,73	409.804,92	330.964,89	1.805.062,54

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	23.700,00	23.700,00	0,00	47.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	23.700,00	23.700,00	0,00	47.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	39.688,70	22.550,00	22.550,00	84.788,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
TOTALE Spese Missione	159.688,70	22.550,00	22.550,00	204.788,70

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	159.688,70	22.550,00	22.550,00	204.788,70
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	159.688,70	22.550,00	22.550,00	204.788,70

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	109.400,00	109.400,00	0,00	218.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	562.988,00	562.988,00	0,00	1.125.976,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	672.388,00	672.388,00	0,00	1.344.776,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	657.223,05	657.934,70	657.934,70	1.973.092,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale	835.712,06	0,00	0,00	835.712,06
TOTALE Spese Missione	1.492.935,11	657.934,70	657.934,70	2.808.804,51

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	925.578,00	104.100,00	104.100,00	1.133.778,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	121.545,00	121.545,00	121.545,00	364.635,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	76.072,00	76.681,00	76.681,00	229.434,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	14.800,00	14.800,00	14.800,00	44.400,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	180.106,59	166.855,70	166.855,70	513.817,99
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	54.200,00	54.200,00	54.200,00	162.600,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	57.049,46	70.403,00	70.403,00	197.855,46
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	15.600,00	15.600,00	15.600,00	46.800,00

Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	47.984,06	33.750,00	33.750,00	115.484,06
---	-----------	-----------	-----------	------------

TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.492.935,11	657.934,70	657.934,70	2.808.804,51
---	---------------------	-------------------	-------------------	---------------------

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	18.100,00	18.100,00	0,00	36.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	18.100,00	18.100,00	0,00	36.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 1 - Spese correnti	22.000,00	23.000,00	23.000,00	68.000,00
TOTALE Spese Missione	22.000,00	23.000,00	23.000,00	68.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	22.000,00	23.000,00	23.000,00	68.000,0
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	22.000,00	23.000,00	23.000,00	68.000,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	139.143,17	144.143,17	0,00	283.286,34
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	139.143,17	144.143,17	0,00	283.286,34
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	148.509,17	131.388,91	131.366,91	411.264,99
TOTALE Spese Missione	148.509,17	131.388,91	131.366,91	411.264,99

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	139.509,17	131.388,91	131.366,91	402.264,99
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	148.509,17	131.388,91	131.366,91	411.264,99

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	58.000,00	58.000,00	0,00	116.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	58.000,00	58.000,00	0,00	116.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 1 - Spese correnti	52.000,00	52.000,00	52.000,00	156.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	195.711,17	0,00	0,00	195.711,17
TOTALE Spese Missione	247.711,17	52.000,00	52.000,00	351.711,17

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	247.711,17	52.000,00	52.000,00	351.711,17
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	247.711,17	52.000,00	52.000,00	351.711,17

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e	0,00	0,00	0,00	0,00
--	------	------	------	------

Cooperazione allo sviluppo

TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
--	-------------	-------------	-------------	-------------

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	216.459,57	217.183,57	0,00	433.643,14
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	216.459,57	217.183,57	0,00	433.643,14
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	182.626,39	165.908,74	166.370,74	514.905,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00
TOTALE Spese Missione	185.226,39	165.908,74	166.370,74	517.505,87

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	17.249,10	16.418,21	16.418,21	50.085,52
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	127.152,08	109.667,94	109.667,94	346.487,96
Totale Programma 03 - Altri fondi	40.825,21	39.822,59	40.284,59	120.932,39
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	185.226,39	165.908,74	166.370,74	517.505,87

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	205.530,72	205.530,72	0,00	411.061,44
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	210.927,81	207.085,34	0,00	418.013,15
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	416.458,53	412.616,06	0,00	829.074,59
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	417.448,53	414.702,76	414.702,76	1.246.854,05

TOTALE Spese Missione	417.448,53	414.702,76	414.702,76	1.246.854,05
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	417.448,53	414.702,76	414.702,76	1.246.854,05
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	417.448,53	414.702,76	414.702,76	1.246.854,05

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.537.500,00	4.537.500,00	0,00	9.075.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.537.500,00	4.537.500,00	0,00	9.075.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	13.612.500,00
TOTALE Spese Missione	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	13.612.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	13.612.500,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.537.500,00	4.537.500,00	4.537.500,00	13.612.500,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2023/2025; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione ed ora inserito nel nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

In questa sede si riportano i parametri finanziari che caratterizzano la spesa del personale nel triennio 2023-2025, prodromici e necessari per le previsioni di bilancio del triennio di riferimento e le risorse umane disponibili con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente necessaria per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media

delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, meglio dettagliate nella nota integrativa, hanno portato a determinare il seguente fabbisogno del personale per il triennio in esame:

Personale	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025
Personale in quiescenza	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	0	0,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025
Personale a tempo determinato	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale a tempo indeterminato	27	1.102.017,01	27	1.091.717,01	0	0,00
Totale del Personale	27	1.102.017,01	27	1.091.717,01	0	0,00
Spese del personale	-	1.102.017,01	-	1.091.717,01	-	0,00
Spese corrente	-	5.735.230,74	-	5.517.633,90	-	5.517.633,90
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	19,21%	-	19,79%	-	0,00%

La legge regionale 6 novembre 2020, n. 201 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015. n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica. Il nuovo regime per gli enti locali della Regione è, quindi, stabilito dall'articolo 2, comma 2 ter della legge regionale n. 18/2015, che prevede che i medesimi assicurino la razionalizzazione ed il contenimento della spesa:

- a) nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis3;
- b) rispettando il vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- b) attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 della legge regionale n. 18/2015;
- c) attraverso le misure introdotte dalla legislazione statale **espressamente** recepite dalle leggi regionali.

Pertanto, i vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati. Il nuovo regime regionale **degli obblighi di finanza pubblica** ha efficacia a **decorrere dal 1° gennaio 2021**, come previsto dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale n. 20/2020. Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'**equilibrio di bilancio** in applicazione della normativa statale,
- b) assicurare la **sostenibilità del debito** ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,
- c) assicurare la **sostenibilità della spesa di personale** ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, **quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale**

Per quanto attiene all'**obbligo dell'equilibrio di bilancio** comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, si rimanda alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 145, in particolare i commi da 819 a 827 dell'articolo 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale n. 18/2015. In merito agli **altri due obblighi di finanza pubblica** (lettere b) e c) dell'articolo 19 il legislatore regionale ha preso a riferimento il concetto di **sostenibilità finanziaria** (introdotto anche dal legislatore statale con l'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2019 n. 34).

Rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, il concetto di sostenibilità consente di salvaguardare maggiormente l'autonomia di entrata e di spesa dei comuni sancita dall'articolo 119 della Costituzione. Esso si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa.

Le disposizioni regionali che disciplinano i nuovi obblighi di finanza pubblica sono contenute, in particolare negli articoli 21, 22, 22 bis e 22 ter della legge regionale n. 18/2015, come sostituiti ed inseriti dagli articoli 5, 6 e 7 della legge regionale n. 20/2020.

In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i **valori soglia** per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

Con successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 23.12.2021 sono stati aggiornati i valori soglia del vincolo di sostenibilità della spesa di personale dal 2022.

I valori soglia per la classe demografica cui appartiene il Comune di Fiumicello Villa Vicentina sono rispettivamente:

sostenibilità spesa personale: 27,20%

I valori previsti nel bilancio 2023-2025 rispetto ai valori soglia sono i seguenti:

sostenibilità spesa personale: 20,03% nel 2023 – 20,76% nel 2024 – 21,08% nel 2025, come risulta dalla seguente tabella:

SPESE	2023	2024	2025
voce piano dei conti finanziario			
1.01	1.087.147,71	1.101.759,71	1.118.122,71

1.03.02.12	0	0	0
rimborsi ad altri enti per spese di personale			
cap 1028/12	44.926,00	44.926,00	44.926,00
cap 1029/22	15.619,66	15.619,66	15.619,66
cap 1274/3	36.000,00	34.000,00	34.000,00
A DETRARRE RIMBORSI RICEVUTI			
per spese personale	- 25.410,00	- 34.030,00	- 34.030,00
totale spese	1.158.283,37	1.162.275,37	1.178.638,37
ENTRATE			
TITOLO 1	2.384.789,25	2.332.867,25	2.332.867,25
TITOLO 2	2.800.121,83	2.654.475,10	2.649.165,30
TITOLO 3	747.112,52	750.464,52	750.464,52
totale entrate correnti	5.932.023,60	5.737.806,87	5.732.497,07
A DETRARRE			
FCDE	- 123.670,80	- 106.186,66	- 106.186,66
rimborsi ricevuti per spese personale	- 25.410,00	- 34.030,00	- 34.030,00
totale entrate	5.782.942,80	5.597.590,21	5.592.280,41
INDICATORE	20,03	20,76	21,08
VALORE SOGLIA	27,20%	27,20%	27,20%

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2023/2025, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2023	Stimato 2024	Stimato 2025
Fitti terreni	Valorizzazioni	15.296,40	15.296,40	15.296,40
lavorazione terreni	Valorizzazioni	63.000	63.000	63.000

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e DUP - Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025

servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2023/2024.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2023	Anno 2024
servizi di manutenzione del verde	152.000,00	Entrate correnti proprie	1 anno	152.000,00	
Lavorazione terreni	52.000	Entrate correnti proprie	1 anno	52.000,00	
Servizio implementazione sito web	45.188,80	Contributo PNRR per la transizione digitale	1 anno	45.188,80	
Servizio di refezione scolastica	905.000,00	Entrate correnti proprie	5 anni	198568,72	182.000,00
Servizio di coordinamento governo dei giovani	80.000,00	Entrate correnti proprie	2 anni	20.000,00	40.000,00

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2023	Anno 2024
Acquisto attrezzatura protezione civile	120.000,00	Contributo regionale	1	120.000,00	

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2021-2023 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente edalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi

nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2023/2025. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2023	2024	2025	Totale
Destinazione vincolata	2.709.604,71	0,00	0,00	2.709.604,71
Stanzamenti di bilancio	532.136,96	0,00	0,00	532.136,96
TOTALE Entrate Specifiche	3.241.741,67	0,00	0,00	3.241.741,67

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2023	2024	2025	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	165.873,80	0,00	0,00	165.873,80
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	40.601,01	0,00	0,00	40.601,01
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	31.746,00	0,00	0,00	31.746,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	735.921,23	0,00	0,00	735.921,23
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	487.795,66	0,00	0,00	487.795,66
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	619.748,63	0,00	0,00	619.748,63
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	964.344,17	0,00	0,00	964.344,17
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	195.711,17	0,00	0,00	195.711,17
TOTALE	3.241.741,67	0,00	0,00	3.241.741,67

Si rimanda alla delibera di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e relativi allegati per le ulteriori specificazioni ivi non indicate

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022	4
1.1.1	IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR	14
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	18
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	21
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	21
1.3.2	Analisi demografica	22
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	23
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	24
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	25
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	25
2.1.1	Le strutture dell'ente	25
2.2	I SERVIZI EROGATI	26
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	27
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	27
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	27
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	28
2.5.1	Le Entrate	29
2.5.1.1	Le entrate tributarie	29
2.5.1.2	Le entrate da servizi	33
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	33
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	34
2.5.2	La Spesa	35
2.5.2.1	La spesa per missioni	35
2.5.2.2	La spesa corrente	36
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	37
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	37
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	38
2.5.3	La gestione del patrimonio	40
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	40
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	42
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	43
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	43
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	45
2.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	45
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	46
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	48
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	48
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	49
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	49
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	49
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	49
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	50
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	51
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	51
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	52
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	52
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	53
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	53
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	53

5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	54
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	54
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	54
5.3.1	La visione d'insieme	55
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	55
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	56
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	75
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	75
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	78
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	78
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	78
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	79
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	80
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	80